

# POZZOLI

## LA TECNICA GIORNALIERA DEL PIANISTA

Parte I e II

LA TECHNIQUE JOURNALIÈRE  
DU PIANISTE

I et II Partie

PIANIST'S DAILY TECHNIQUE

Part I & II

KLAVIERSCHULE

I und II Band

LA TÉCNICA DIARIA  
DEL PIANISTA

Partes I y II

## RICORDI

E.R. 800

# P O Z Z O L I

## LA TECNICA GIORNALIERA DEL PIANISTA

Parte I e II

LA TECHNIQUE JOURNALIÈRE  
DU PIANISTE

I et II Partie

PIANIST'S DAILY TECHNIQUE  
Par I & II

KLAVIERSCHULE  
I u. II Band

LA TÉCNICA DIARIA DEL PIANISTA  
Partes I y II

# RICORDI

E. R. 800

## PREFAZIONE

La mano del pianista deve essere considerata come il mezzo meccanico capace di tradurre sulla tastiera le sensazioni dell'esecutore nelle infinite loro gradazioni. Perciò è necessario renderla ubbidiente in modo assoluto alla volontà di chi la dirige.

Le difficoltà che essa incontra sulla tastiera, tanto per cavarne il suono, quanto per renderlo con maggiore o minore intensità e velocità, sono tutt'altro che lievi.

Occorrono all'uopo attitudini fisiche speciali, che non tutti hanno la fortuna di possedere complete allo stato naturale, ma che tutti o quasi possono arrivare a conquistare o perfezionare mediante un lavoro paziente, tenace, ordinato.

Queste attitudini si possono compendiare:

- 1.º nella capacità tattile delle dita a premere il tasto;
- 2.º nella elasticità ed indipendenza delle dita, del polso e del braccio.

Sono due qualità diverse per il modo che hanno di funzionare, ma che si completano a vicenda per un unico scopo. Una serve alla ricerca delle caratteristiche del suono, l'altra ad ottenere i mezzi meccanici necessari a renderlo.

Il compito precipuo del pianista è quello di arrivare a possedere in modo completo queste due qualità, compito non facile, ma che potrà essere assolto se l'allievo sarà sorretto da un grande amore per l'Arte e da un naturale desiderio di perfezione.

Non è nostra intenzione qui di tracciare le linee fondamentali di un metodo, nè tanto meno enunciare principii di didattica pianistica. Non lo consente innanzi tutto l'indole di questo lavoro e poi sappiamo che altri, ben più degni di noi, hanno già provveduto con criteri e tendenze diverse e con maggiore o minore fortuna.

Noi dobbiamo limitarci a dire la ragion d'essere del nostro lavoro ed a dare qualche suggerimento sul modo di usarlo.

L'educazione della mano, ognuno di noi lo sa, non si forma se non a traverso cure continue; cure scelte, dosate e ripetute opportunamente ogni giorno.

Seguendo questo principio abbiamo compilato la presente raccolta nella quale gli esercizi devono accompagnare l'allievo dall'inizio dei suoi studi fino ai più alti gradi della tecnica pianistica.

Per rendere più agevole il cammino abbiamo creduto opportuno dividere questa raccolta in tre parti, immaginando come ognuna di esse corrisponda ad un periodo della vita pianistica: il primo periodo, che chiameremo *periodo di formazione della mano*, il secondo, *periodo di sviluppo* ed il terzo infine, *periodo di perfezionamento*.

Ciascuno di questi periodi presenta caratteristiche proprie nei difetti, nelle debolezze di mano e nelle difficoltà che vi sono inerenti.

Perciò abbiamo provveduto disponendo in ogni singola parte del nostro lavoro adeguati mezzi di soccorso, atti a correggere quei difetti ed a vincere queste difficoltà.

Nella prima parte, l'allievo troverà esercizi diretti ad ottenere la impostazione della mano, l'indipendenza delle dita ed a dar loro egualianza e forza.

Nella seconda parte troverà esercizi per il passaggio del pollice, scale ed arpeggi.

Nella terza parte infine, troverà svolti i problemi più complessi della tecnica, quali il trillo, scale in terze ed in seste, ottave, staccati, note doppie, ecc.

Le difficoltà, come si vede, sono state disposte con un certo ordine progressivo, ma ciò non toglie che l'allievo possa modificare l'ordine sia anticipando qualche esercizio, sia soffermandosi su quelli dai quali abbia ritratto speciali vantaggi, ed anche dedicandosi in modo parallelo ad esercizi che rappresentano diversi ordini di difficoltà.

Comunque questo lavoro deve essere compiuto dall'allievo ogni giorno con pazienza e con cura, senza sforzi, ma anche senza interruzione e con dosi, s'intende, proporzionate alla sua età ed al suo grado di capacità.

L'allievo poi dovrà constatare quali, fra questi esercizi, gli siano riusciti particolarmente utili, per ricorrervi, perfezionandoli, a studi inoltrati.

Ogni raccomandazione sul modo di studiare ci sembra superflua.

Ormai su certi principii non si discute più. Ognuno sa che il mezzo per ottenere vantaggi immediati e sicuri è quello di esercitarsi lentamente e sempre egualmente forte, a mani separate, quando sia opportuno, e di non aumentare la velocità se non nel momento in cui si abbia raggiunto il dominio assoluto delle note.

Aggiungiamo subito che aumentando la gradazione della velocità si potrà diminuire gradatamente l'intensità del suono sino a raggiungere l'effetto di un « mezzo-piano ».

Invece non riteniamo del tutto inutile richiamare l'attenzione dell'allievo su un altro principio, pure importantissimo e che rappresenta uno dei problemi più vitali della tecnica; vogliamo alludere al « tocco », cioè al modo di rendere il suono.

Qui, più che le nozioni tecniche, più che la parola ammonitrice dell'insegnante, devono essere di guida le facoltà musicali intuitive dell'allievo, sempre pronte a controllare che il suono sia morbido e pieno anche nelle gradazioni del forte.

La posizione naturale della mano e del braccio e soprattutto la posizione e l'azione del dito concorrono a procurare le caratteristiche del suono.

L'allievo diligente dovrà fare ricerche pazienti e continue su questo punto fino ad ottenere lo scopo desiderato.

Osserverà che disponendo il dito sul tasto in posizione piuttosto distesa il suono riesce dolce, mentre invece disponendolo coll'estrema falange lievemente ricurva il suono diventa secco e brillante; così, facendolo agire a guisa di martello il suono riesce piuttosto vibrato, mentre invece se lo si fa agire colla pressione, stando aderente al tasto, si ottiene un suono piuttosto morbido e vellutato; come pure aumentando o diminuendo la pressione il suono acquista una maggiore o minore intensità.

Insomma il dito deve essere considerato il vero artefice del suono, perché è il punto ove convergono le energie dell'apparato muscolare pianistico, sempre ubbidiente a trasmettere i moti della volontà e le sensazioni del cervello.

Seguendo queste norme ed i consigli dell'insegnante, l'allievo potrà acquistare la capacità di distinguere in sè stesso le buone qualità e le manchevolezze.

Solamente allora il suo cammino potrà darsi sicuro, perché non si diventa pianisti se non si arriva a conoscere le imperfezioni del proprio meccanismo e se non si sanno trovare i rimedi atti a correggerle.

ETTORE POZZOLI.

## P R E F A C I O

*La mano del pianista debe ser considerada como el medio mecánico capaz de traducir en el teclado las sensaciones del ejecutante en sus infinitas gradaciones. Por ello es necesario hacerla obediente en modo absoluto a la voluntad del que la dirige.*

*Las dificultades que encuentra en el teclado tanto para producir el sonido cuanto para darle mayor o menor intensidad y velocidad, no son de ningún modo pequeñas. En su auxilio se hallan a veces aptitudes físicas especiales, que no todos tienen la fortuna de poseer completamente en su estado natural, pero que todos o casi todos pueden llegar a conquistar o a perfeccionar mediante un trabajo paciente, tenaz, ordenado.*

*Estas aptitudes pueden compendiarse:*

- 1.<sup>o</sup> *en la capacidad táctil de los dedos para oprimir la tecla;*
- 2.<sup>o</sup> *en la elasticidad e independencia de los dedos, muñeca y brazo.*

*Son dos cualidades diversas por el modo que tienen de funcionar, pero que se completan con un único fin.*

*Una sirve para buscar las características del sonido, la otra para obtener los medios mecánicos necesarios para producirlo.*

*El éxito principal del pianista es el de llegar a poseer de modo completo ambas cualidades éxito no fácil, pero que podrá ser alcanzado si el alumno es sostenido por un gran amor al arte y por natural deseo de perfección.*

*No es nuestra intención trazar aquí las líneas fundamentales de un método ni mucho menos enunciar principios de técnica pianística. No lo consiente ante todo la índole de este trabajo, y además sabemos que otros, más autorizados, lo han hecho ya con criterio y tendencias diversas y con mayor o menor fortuna.*

*Debemos limitarnos a presentar la razón de ser de nuestro trabajo y a dar alguna indicación sobre el modo de usarlo.*

*La educación de la mano, todos lo sabemos, no se forma sino a través de continuos cuidados; cuidados escogidos dosificados y repetidos oportunamente cada día.*

*Siguiendo este principio hemos compilado la presente colección, en la cual los ejercicios deben acompañar al alumno desde el principio de sus estudios hasta los más altos grados de la técnica pianística.*

*El primer periodo, que llamaremos periodo de formación de la mano; el segundo, periodo de desarrollo y el tercero, en fin periodo de perfeccionamiento.*

*Cada uno de estos períodos presenta características propias en los defectos, en las debilidades de la mano y en las dificultades que le son inherentes.*

*Por ello hemos provisto, disponiendo en cada parte de nuestro trabajo adecuados medios de auxilio, aptos para corregir aquellos defectos y vencer estas dificultades.*

*En la primera parte el alumno encontrará ejercicios destinados a obtener la colocación de la mano, la independencia de los dedos y a darles igualdad y fuerza.*

*En la segunda parte encontrará ejercicios para el paso del pulgar, escalas y arpegios.*

*En la tercera parte, en fin, encontrará resueltos los problemas más complicados de la técnica, como el trino, escalas en terceras, en sextas, octavas, « staccato », notas dobles. etc.*

*Las dificultades, como se ve, han sido dispuestas en cierto orden progresivo, pero ello no impide que el alumno pueda modificar este orden, sea anticipando algunos ejercicios, sea deteniéndose en aquellos de los cuales se haya obtenido especial ventaja, y también dedicándose de modo paralelo a los ejercicios que representan diversos ordenes de dificultad.*

*Este trabajo debe ser cumplido por el alumno todos los días, con paciencia y cuidado, sin esfuerzo pero también sin interrupción y en dosis, se entiende, proporcionadas a su edad y a su grado de capacidad.*

*Después, el alumno deberá comprobar cuales entre estos ejercicios le han resultado particularmente útiles, para repasarlos, perfeccionándolos, en estudios avanzados.*

*Toda recomendación sobre el modo de estudiar nos parece superflua.*

*Sobre ciertos principios ya no se discute más. Todos sabemos que el medio para obtener ventajas inmediatas y seguras es el de ejercitarse lentamente y siempre igualmente fuerte con las manos separadas, cuando sea oportuno, y no aumentar la velocidad sino en el momento en el que se haya alcanzado el dominio absoluto de las notas.*

*Agreguemos en seguida que aumentando la gradación de la velocidad se podrá disminuir gradualmente la intensidad del sonido hasta alcanzar el efecto de un mezzo-piano.*

*En cambio no consideramos del todo inútil llamar la atención del alumno sobre otro principio, también importantísimo y que representa unos de los problemas capitales de la técnica, queremos aludir a la pulsación, esto es, al modo de producir el sonido.*

*Aquí, más que las nociones técnicas, más que la palabra explicativa del maestro, deben servir de guía las facultades musicales intuitivas del alumno, siempre prontas a comprobar que el sonido sea móbido y lleno también en la gradación del fuerte.*

*La posición natural de las manos y del brazo y sobre todo la posición y la acción del dedo concurren a procurar las características del sonido.*

*El alumno diligente deberá ensayar paciente y continuamente respecto a este punto, hasta obtener el objeto deseado.*

*Observará que colocando el dedo sobre la tecla en posición más bien extendida, el sonido resulta dulce, mientras disponiéndolo, al contrario, con la extrema falange levemente curvada, el sonido se hace seco y brillante; así, haciéndolo obrar a modo de martillo el sonido resulta vibrante, mientras si se le hace obrar con la presión, hallándose adherente a la tecla, se obtiene un sonido blando y aterciopelado, como también aumentado o disminuyendo la presión, el sonido adquiere mayor o menor intensidad.*

*En suma, el dedo debe ser considerado verdadero artefacto del sonido, porque es el punto donde converge la energía del aparato muscular-pianístico, siempre obediente a transmitir los movimientos de la voluntad y las sensaciones del cerebro.*

*Siguiendo estas normas y los consejos del maestro el alumno podrá conquistar la capacidad de distinguir en sí mismo las buenas cualidades y las debilidades.*

*Solamente entonces su camino podrá decirse seguro, porque no se llega a ser pianista si no se logran conocer las imperfecciones del propio mecanismo y si no se saben encontrar los medios aptos para corregirlos.*

*ETTORE POZZOLI.*

Ettore Pozzoli (1873-1957)



# LA TECNICA GIORNALIERA DEL PIANISTA

## LA TÉCNICA DIARIA DEL PIANISTA



### PARTÈ PRIMA

#### ESERCIZI A NOTE TENUTE

Questi primi esercizi sono diretti ad ottenere dalla mano una giusta e sicura impostazione ed a procurare alle dita indipendenza e forza. Il loro risultato sarà tanto più proficuo quanto più intensa sarà l'attenzione rivolta al modo di funzionare della mano e delle dita.

Perciò bisogna esigere che la mano si mantenga in istato di perfetta immobilità ed in posizione orizzontale in rapporto al braccio ed alla tastiera e che le dita stieno piuttosto allungate ma, colla punta leggermente rivolta al tasto.

In questi esercizi le dita hanno due diverse funzioni: quelle che stanno ferme sulla nota tenuta e servono come punto di leva per far alzare successivamente tutte le altre, dovranno appoggiarsi fortemente sul tasto; quelle invece che devono produrre il suono, dovranno alzarsi un poco dal tasto, giovandosi dell'articolazione che le congiunge al metacarpo, come per prepararsi ad una funzione di martellamento, e nel cadere dovranno far affondare il tasto, oltre che per virtù del loro peso anche per un gioco di pressione che deve essere dato esclusivamente da forze interne delle dita stesse.

Si osservi che né la mano né il braccio abbiano a subire contrazioni o irrigidimenti di sorta.

Il gioco di pressione potrà essere continuato ed aumentato anche dopo che il tasto sia stato affondato, e ciò perchè il dito possa acquistare la padronanza delle sue energie e la capacità di saperle distribuire. Perciò noi consigliamo di applicare questi principii in tutti gli esercizi a note tenute e specialmente in questi primi in cui la mano dell'allievo si trova in condizioni di essere meglio guidata.

L'esercizio a mani separate poi sarà sempre raccomandabile, perchè permette una più rigorosa attenzione.

### PRIMERA PARTE

#### EJERCICIOS EN NOTAS TENIDAS

Estos primeros ejercicios tienen por objeto obtener de la mano una justa, y segura colocación y procurar a los dedos independencia y fuerza.

Los resultados serán tanto más provechosos cuanto más intensa sea la atención prestada al modo de funcionar de la mano y de los dedos.

Por ello es preciso exigir que la mano se mantenga en estado de perfecta inmovilidad y en posición horizontal en relación al brazo y al teclado, y que los dedos estén mas bien alargados, pero con la punta ligeramente vuelta hacia el teclado.

En estos ejercicios los dedos poseen dos diversas funciones: Primero la de estar firmes sobre la nota tenida, sirviendo como punto de apoyo para levantar sucesivamente todos los demás. Segundo: la de producir el sonido, para que los dedos deban levantarse un poco de la tecla, sirviéndose de la articulación que lo une al metacarpo, como preparándose a una función de martillamiento. Al caer deberán hundir la tecla, no solo en virtud de su peso, sino tambien por un juego de presión que debe realizarse exclusivamente por fuerzas internas de los dedos mismos.

Obsérvese que ni la mano ni el brazo sufren contracciones o rigidez,

El juego de presión podrá ser tambien continuado o aumentado, aún después que la tecla ha sido hundida, lo que es necesario para que el dedo adquiera el dominio de su energía y la capacidad de poderla distribuir. Por ello aconsejamos aplicar estos principios en todos los ejercicios de notas tenidas, y especialmente en estos primeros, en los cuales la mano del alumno, se encuentra en condiciones de ser mejor guiada.

El ejercicio con las manos separadas será tambien recomendable siempre, porque permite una atención más rigurosa.

**1. Lentamente e sempre forte**

Ogni esercizio deve essere ripetuto parecchie volte.  
Cada ejercicio debe ser repetido varias veces.

**2.**

**3.**

*legato.*

4

4.

5.

6.

7.

8.

9.

10.

11.

12.

13.

14.

15.

16.

17.

6

18.

19.

20.

21.

22.

23.

24.

25.

26.

27.

28.

29.

30.

31.

32.

A musical score for piano, page 33. The score consists of two staves. The top staff is in treble clef and the bottom staff is in bass clef. Both staves are in common time (indicated by '4'). The music is divided into measures numbered 1 through 5. Each measure contains a series of eighth-note chords. Measure 1 starts with a single note, followed by a chord. Measures 2-5 each begin with a single note, followed by a chord, and then a sequence of six eighth notes. Measure 5 ends with a fermata over the final note.

Sheet music for piano, page 10, measures 34-35. The music is in common time. Measure 34 consists of two staves. The top staff has a treble clef, and the bottom staff has a bass clef. The right hand plays eighth-note patterns: 1 3, 1 4, 1 5, 1 4. The left hand provides harmonic support. Measure 35 begins with a repeat sign and a key change. The right hand continues with eighth-note patterns: 3 4, 4 5. The left hand provides harmonic support. The music concludes with a final section.

The image shows two staves of musical notation for piano. The top staff is in treble clef and the bottom staff is in bass clef. Both staves have a common time signature. The music consists of measures grouped by vertical bar lines. Fingerings are indicated above the notes: in the first group, the top staff has '4 3' over two measures and the bottom staff has '4 3' over two measures; in the second group, the top staff has '1 3' over two measures and the bottom staff has '1 3' over two measures; in the third group, the top staff has '4 3 1' over three measures and the bottom staff has '4 3 1' over three measures; in the fourth group, the top staff has '5 3 1' over three measures and the bottom staff has '5 3 1' over three measures. Measures are separated by vertical bar lines, and measure numbers (36, 37, 38, 39) are placed above the top staff.

**41.**

**43.**

**44.**

**45.**

**46.**

**47.**

**48.**

**49.**

**50.**

**51.**

**52.**

53.

Sheet music for piano, Treble and Bass staves, 4/4 time. The Treble staff has five groups of eighth notes with fingerings 1, 2, 4, and 5. The Bass staff has five groups of eighth notes with fingerings 3, 2, 4, and 5.

54.

Sheet music for piano, Treble and Bass staves, 4/4 time. The Treble staff has four groups of eighth notes with fingerings 1 2, 4 4, 1 5, and 1 4. The Bass staff has four groups of eighth notes with fingerings 1 2, 4 4, 1 5, and 1 4.

55.

Sheet music for piano, Treble and Bass staves, 4/4 time. The Treble staff has four groups of eighth notes with fingerings 2 1, 5 4, 2 1, and 5 4. The Bass staff has four groups of eighth notes with fingerings 2 1, 5 4, 2 1, and 5 4.

56.

Sheet music for piano, Treble and Bass staves, 4/4 time. The Treble staff has four groups of eighth notes with fingerings 1 2, 4 5, 1 2, and 4 5. The Bass staff has four groups of eighth notes with fingerings 1 2, 4 5, 1 2, and 4 5.

57.

Sheet music for piano, Treble and Bass staves, 4/4 time. The Treble staff has four groups of eighth notes with fingerings 3, 1 4, 3, and 4 2. The Bass staff has four groups of eighth notes with fingerings 1 4, 3, 1 4, and 4 2.

58.

Sheet music for piano, Treble and Bass staves, 4/4 time. The Treble staff has four groups of eighth notes with fingerings 3, 4 5, 2 1, and 2 1. The Bass staff has four groups of eighth notes with fingerings 3, 4 5, 2 1, and 2 1.

59.

Sheet music for piano, Treble and Bass staves, 4/4 time. The Treble staff has four groups of eighth notes with fingerings 2 1 2 4, 2 1 2 5, 2 1 2 4, and 2 1 2 5. The Bass staff has four groups of eighth notes with fingerings 2 1 2 4, 2 1 2 5, 2 1 2 4, and 2 1 2 5.

60.

Sheet music for piano, Treble and Bass staves, 4/4 time. The Treble staff has four groups of eighth notes with fingerings 3, 4 5 4 2, 4 5 4 1, 4 5 4 2, and 4 5 4 1. The Bass staff has four groups of eighth notes with fingerings 3, 4 5 4 2, 4 5 4 1, 4 5 4 2, and 4 5 4 1.

61.

Sheet music for piano, Treble and Bass staves, 4/4 time. The Treble staff has four groups of eighth notes with fingerings 3, 1 2 4 5, 1 2 4 5, 1 2 4 5, and 1 2 4 5. The Bass staff has four groups of eighth notes with fingerings 3, 1 2 4 5, 1 2 4 5, 1 2 4 5, and 1 2 4 5.

62.

Sheet music for piano, Treble and Bass staves, 4/4 time. The Treble staff has four groups of eighth notes with fingerings 3, 5 4 2 1, 5 4 2 1, 5 4 2 1, and 5 4 2 1. The Bass staff has four groups of eighth notes with fingerings 3, 5 4 2 1, 5 4 2 1, 5 4 2 1, and 5 4 2 1.

63.

Sheet music for piano, Treble and Bass staves, 4/4 time. The Treble staff has four groups of eighth notes with fingerings 3, 5 1 2, 4 2, 5 1 2, and 4 2. The Bass staff has four groups of eighth notes with fingerings 3, 5 1 2, 4 2, 5 1 2, and 4 2.

64.

65.

66.

67.

68.

69.

70.

71.

72.

73.

74.

75.

76.

77.

78.

79.

80.

81.

82.

83.

84.

85.

86.

87.

87.

88.

88.

89.

89.

90.

90.

91.

91.

92.

92.

93.

93.

94.

94.

95.

95.

96.

96.

Le note espresse nella prima misura devono essere rigorosamente tenute ed appoggiate sino alla fine dell'esercizio.

*Las notas expresadas en el primer compás deben ser rigurosamente tenidas y apoyadas hasta el fin del ejercicio*

97.

ripetere ogni misura quattro volte  
repetir cada compás cuatro veces

98.

99.

100.

101.

102.

## 103.

Sheet music for exercise 103, measures 1-4. The music is in common time (indicated by 'C'). The treble clef is on the top line, and the bass clef is on the bottom line. The key signature is A major (no sharps or flats). The first measure shows a sustained note in the treble clef followed by eighth-note patterns. Subsequent measures show eighth-note patterns with fingerings such as 1, 3, 4; 1, 3, 4; and 1, 4, 3. The bass line consists of sustained notes and eighth-note patterns.

Sheet music for exercise 103, measures 5-8. The music continues in common time (C). The treble clef is on the top line, and the bass clef is on the bottom line. The key signature is A major (no sharps or flats). The patterns continue with fingerings like 3, 4, 4; 3, 1, 4; 4, 4, 3; and 4, 3, 4. The bass line remains consistent with sustained notes and eighth-note patterns.

## 104.

Sheet music for exercise 104, measures 1-4. The music is in common time (C). The treble clef is on the top line, and the bass clef is on the bottom line. The key signature is A major (no sharps or flats). The patterns involve sustained notes in the treble clef and eighth-note patterns in the bass clef, with fingerings such as 4, 3, 2; 1, 2, 5, 2; 1, 2, 5; and 1, 5, 2.

Sheet music for exercise 104, measures 5-8. The music continues in common time (C). The treble clef is on the top line, and the bass clef is on the bottom line. The key signature is A major (no sharps or flats). The patterns continue with fingerings like 2, 1, 5; 2, 5, 1; 5, 1, 2; and 5, 2, 1.

## 105.

Sheet music for exercise 105, measures 1-4. The music is in common time (C). The treble clef is on the top line, and the bass clef is on the bottom line. The key signature is A major (no sharps or flats). The patterns involve sustained notes in the treble clef and eighth-note patterns in the bass clef, with fingerings such as 5, 3, 2; 1, 2, 4, 2; 1, 2, 4; and 1, 4, 2.

Sheet music for exercise 105, measures 5-8. The music continues in common time (C). The treble clef is on the top line, and the bass clef is on the bottom line. The key signature is A major (no sharps or flats). The patterns continue with fingerings like 2, 4, 1; 2, 1, 4; 4, 1, 2; and 4, 2, 1.

106.

107.

108.

109.

110.

111.

112.

113.

114.

115.

116.

117.

118.

119.

120.

## ESERCIZI A MANO LIBERA

La mano sinistra si eserciterà simultaneamente alla mano destra stando a due ottave più in basso e potrà eseguire l'esercizio tanto per moto parallelo alla mano destra.



quanto per moto contrario.



L'esercizio deve essere reso con suono perfettamente *legato*. Per ottenere ciò sarà necessario, specialmente nei primi momenti, eseguirlo come insegna il seguente esempio.



ripetere ogni esercizio quattro volte  
repítase cada ejercicio cuatro veces

<b>1.</b> <i>m.d.</i> 	<b>2.</b> 
<b>3.</b> 	<b>4.</b> 
<b>5.</b> 	<b>6.</b> 
<b>7.</b> 	<b>8.</b> 
<b>9.</b> 	<b>10.</b> 
<b>11.</b> 	<b>12.</b> 
<b>13.</b> 	<b>14.</b> 

## EJERCICIOS CON LA MANO LIBRE

La mano izquierda se ejercitará simultáneamente con la mano derecha hallándose dos octavas mas abajo y podrá ejecutar el ejercicio tanto en movimiento paralelo a la mano derecha.



tanto en movimiento contrario.



El ejercicio debe ejecutarse con sonido perfectamente ligado. Para obtenerlo será necesario, especialmente en los primeros momentos, ejecutarlo como enseña el siguiente ejemplo:

ecc.  
etc.

15.

16.

17.

18.

19.

20.

21.

22.

23.

24.

25.

26.

27.

28.

29.

30.

31.

32.

33.

34.

35.

36.

37.

38.

39.

40.

## ESERCIZI DI VELOCITÀ

(senza passaggi del pollice)

La velocità non può essere raggiunta se non in quanto le dita abbiano ottenuto un dato grado ed una data proporzione di forza. Perciò l'esercizio deve essere fatto da principio lentamente e con accurata articolazione delle dita. In seguito, arrivati al pieno possesso del meccanismo, si diminuirà l'articolazione delle dita tenendole sempre più aderenti alla tastiera, e si aumenterà gradatamente la velocità sino a raggiungere il massimo indicato dal Metronomo.

Ogni esercizio dovrà essere ripetuto, anche usando le diverse diteggiature indicate, fino a quando non sia divenuto di pieno dominio della mano. L'allievo poi farà cosa utile se insisterrà su gli esercizi che gli saranno riusciti particolarmente difficili e su quelli che gli daranno affidamento di un miglioramento sempre maggiore.

Abbiamo presentato questi esercizi concatenati l'un l'altro in modo da poterli eseguire senza interruzione; però ciascuno di essi potrà essere eseguito separatamente se vi si aggiunga alla fine la nota *Do*, la quale, cadendo sull'accento forte della misura, servirà come chiusa ritmica all'esercizio stesso.

**1.** *m.d.*  $\frac{4}{3} \frac{5}{4} \frac{4}{3}$        $\frac{4}{3} \frac{5}{4} \frac{3}{2}$

*m.s.*  $\frac{2}{3} \frac{1}{2} \frac{1}{2}$        $\frac{2}{3} \frac{1}{2} \frac{3}{2}$

*m.i.z.*  $\frac{3}{4} \frac{2}{3} \frac{3}{2}$        $\frac{3}{4} \frac{2}{3} \frac{4}{3}$

*m.s.*  $\frac{4}{5} \frac{3}{4} \frac{5}{4}$        $\frac{5}{4} \frac{4}{3} \frac{5}{4}$

**2.**  $\frac{5}{4} \frac{4}{3} \frac{5}{4}$

$\frac{4}{3} \frac{3}{2} \frac{4}{3}$

$\frac{3}{2} \frac{2}{1} \frac{3}{2}$

$\frac{2}{1} \frac{1}{2} \frac{2}{1}$

$\frac{1}{2} \frac{2}{1} \frac{1}{2}$

$\frac{2}{3} \frac{3}{2} \frac{2}{1}$

$\frac{3}{4} \frac{4}{3} \frac{3}{2}$

$\frac{4}{5} \frac{5}{4} \frac{4}{3}$

## EJERCICIOS DE VELOCIDAD

(sin pasaje del pulgar)

La velocidad no puede alcanzarse sino cuando los dedos han obtenido cierto grado y proporción de fuerza. Para ello el ejercicio debe ser hecho al principio lentamente y con cuidada articulación de los dedos. En seguida llegados estos a la plena posesión del mecanismo, se disminuirá su articulación, teniéndolos siempre más adherentes al teclado, y se aumentará gradualmente la velocidad hasta alcanzar el máximo indicado por el Metrónomo.

Cada ejercicio deberá ser repetido también usando las diversas digitaciones indicadas, hasta que no sea plenamente dominado por la mano. El alumno no podrá hacer cosa útil insistiendo sobre los ejercicios que le resulten especialmente difíciles y sobre aquellos que le procuren un perfeccionamiento siempre mayor.

Hemos presentado éstos ejercicios encadenados uno a otro, pero de modo de poderlos ejecutar sin interrupción; pero cada uno de ellos podrá ser ejecutado separadamente si se agrega al fin la nota *Do*, la cual cayendo sobre el tiempo fuerte del compás, servirá como conclusión ritmica al ejercicio mismo.

2.

$\begin{array}{c} 4 \ 5 \ 4 \ 5 \\ 3 \ 4 \ 3 \ 4 \\ 2 \ 3 \ 2 \ 3 \\ 1 \ 2 \ 1 \ 2 \\ \hline 3 \end{array}$        $\begin{array}{c} 4 \ 5 \\ 3 \ 4 \\ 2 \ 3 \\ 1 \ 2 \end{array}$

$\begin{array}{c} 5 \ 4 \ 5 \ 4 \\ 4 \ 3 \ 4 \ 3 \\ 3 \ 2 \ 3 \ 2 \\ 2 \ 1 \ 2 \ 1 \\ \hline 1 \ 2 \ 1 \ 2 \\ 2 \ 3 \ 2 \ 3 \\ 3 \ 4 \ 3 \ 4 \\ 4 \ 5 \ 4 \ 5 \end{array}$

3.

$\begin{array}{c} 4 \ 5 \ 4 \ 5 \\ 3 \ 4 \ 3 \ 4 \\ 2 \ 3 \ 2 \ 3 \\ 1 \ 2 \ 1 \ 2 \\ \hline 4 \ 5 \ 4 \ 5 \\ 3 \ 2 \ 3 \ 2 \\ 2 \ 1 \ 2 \ 1 \\ 1 \ 2 \ 1 \ 2 \\ 2 \ 3 \ 2 \ 3 \\ 3 \ 4 \ 3 \ 4 \\ 4 \ 5 \ 4 \ 5 \end{array}$

$\begin{array}{c} 5 \ 4 \\ 4 \ 3 \\ 3 \ 2 \\ 2 \ 1 \\ \hline 1 \ 2 \\ 2 \ 3 \\ 3 \ 4 \\ 4 \ 5 \end{array}$

4.

$\begin{array}{c} 4 \ 5 \\ 3 \ 4 \\ 2 \ 3 \\ 1 \ 2 \\ \hline 2 \ 1 \\ 3 \ 2 \\ 4 \ 3 \\ 5 \ 4 \end{array}$

$\begin{array}{c} 5 \ 4 \\ 4 \ 3 \\ 3 \ 2 \\ 2 \ 1 \\ \hline 1 \ 2 \\ 2 \ 3 \\ 3 \ 4 \\ 4 \ 5 \end{array}$

5.

$\begin{array}{c} 3 \ 5 \ 3 \\ 2 \ 4 \ 2 \\ 1 \ 3 \ 1 \\ \hline 3 \ 1 \ 3 \\ 4 \ 2 \ 4 \\ 5 \ 3 \ 5 \end{array}$        $\begin{array}{c} 3 \ 5 \ 3 \\ 2 \ 4 \ 2 \\ 1 \ 3 \ 1 \\ \hline 3 \ 1 \ 3 \\ 4 \ 2 \ 4 \\ 5 \ 3 \ 5 \end{array}$

$\begin{array}{c} 5 \ 3 \ 5 \\ 4 \ 2 \ 4 \\ 3 \ 1 \ 3 \\ \hline 1 \ 3 \ 1 \\ 2 \ 4 \ 2 \\ 3 \ 5 \ 3 \end{array}$

6.

7.

8.

9.

10.

10.

$\frac{2}{4} \frac{5}{4}$

$\frac{2}{4}$

$\frac{4}{4} \frac{1}{4} \frac{4}{4}$

$\frac{5}{2} \frac{2}{5} \frac{2}{2}$

11.

$\frac{2}{4} \frac{5}{4} \frac{2}{4}$

$\frac{2}{4}$

$\frac{4}{4} \frac{1}{4} \frac{4}{4}$

$\frac{5}{2} \frac{2}{5} \frac{2}{2}$

12.

$\frac{2}{4}$

$\frac{2}{4}$

$\frac{4}{4} \frac{1}{4}$

$\frac{5}{2}$

13.

$\frac{4}{4}$

$\frac{5}{4}$

$\frac{5}{4}$

**14.**

**15.**

**16.**

**17.**

**18.**



26

**25.**

26.

27.

28.

29.

30.

Fingerings: 2 3, 4 5, 3 4, 2 1, 4 5, 2 1, 4 5.  
Time signatures: 2/4, 4/3, 3/2, 4/5, 4/5.

Fingerings: 5 4, 3 2, 2 1, 5 4, 1 2 3, 3 4, 4 5, 4 2.

31.

Fingerings: 2 3 4, 1 2 3, 5 4, 2 1, 5 4, 2 1.  
Time signatures: 2/4, 4/3, 1/2, 4/5, 1/2, 4/5.

Fingerings: 5 4 3, 4 3 2, 2 1, 5 4, 1 2 3, 2 3 4, 4 5, 1 2.

32.

Fingerings: 2 3 4 5, 1 2 3 4, 2 1, 4 5, 2 1, 4 5.  
Time signatures: 2/4, 4/3, 3/2, 4/5, 4/5.

Fingerings: 5 4 3 2, 4 3 2 1, 5 4, 3 2 1, 5 4, 1 2 3 4, 2 3 4 5, 1 2, 1 2.

**33.**

**34.**

**35.**

36.

4 5 4 3 4 2 3 1 4  
3 4 3 2 3 1 3  
2 1 2 3 2 4 2  
3 2 3 4 3 5 3  
2 1 2 3 2 4 2  
3 4 3 2 3 1 3  
4 5 4 3 4 2 4

3 2 3 4 3 5 3  
2 1 2 3 2 4 2  
3 4 3 2 3 1 3  
4 5 4 3 4 2 4

37.

1 2 3 4 5  
5 4 3 2 1  
1  
5  
1  
5

5 4 3 2 1  
1 2 3 4 5  
1  
5  
1

38.

1 2 3 4 2 3 4 5  
5 4 3 2 1  
1  
5  
1  
4  
1  
2  
5  
4  
3  
2  
1

5 4 3 2 4  
1 2 3 4 2  
1  
2  
5  
4  
3  
2  
1

39.



40.



41.



42.



43.

A musical score for a single melodic line on a treble clef staff. The line starts with two eighth-note pairs (D, E), followed by two sixteenth-note pairs (B, C), then three sixteenth-note pairs (E, F, G), and finally four sixteenth-note pairs (G, A, B, C). Black horizontal bars below the notes indicate sustained notes: one bar under the first two pairs, another under the next two pairs, and a long bar under the last four pairs.

A musical score for the piano right hand, page 10, measure 5. The score consists of four staves of music. The first staff starts with a treble clef, a key signature of one sharp, and a common time signature. It features a continuous melody line with black dots representing notes. Fingerings are indicated above the notes: 5, 2, 3, 4, 3; 5, 2, 3; 5, 2. Pedal markings are shown as thick horizontal bars below the staff, with the number '1' at the start and '4' at the end of each bar. The second staff begins with a bass clef, a key signature of one sharp, and a common time signature. It also contains a continuous melody line with black dots and fingerings: 1, 4; 5, 3. The third staff begins with a treble clef, a key signature of one sharp, and a common time signature. It features a continuous melody line with black dots and fingerings: 5, 2. The fourth staff begins with a bass clef, a key signature of one sharp, and a common time signature. It contains a continuous melody line with black dots and fingerings: 5, 2.

44.

A musical score for piano. The top staff shows a melodic line with black notes and fingerings: 1, 5, 4, 5, 3. The bottom staff shows a harmonic bass line with black notes and fingerings: 5, 1, 2, 1, 3. The music is in common time (indicated by '4') and has a key signature of one sharp (indicated by 'F#'). The piano keys are labeled with black dots for white keys and white dots for black keys.

A musical score for a single melodic line on a staff with a treble clef. The line starts with two groups of eighth-note pairs (one pair per beat), followed by two groups of sixteenth-note pairs (two pairs per beat). Each group of notes is underlined by a thick black horizontal bar.

5 2 4  
5 4 5  
1  
1 4  
4  
1

45.

45.

1 5 2 5 3 5 4 5      1 5      1 5      1 5

1 4 1 3 1 2 1      5      5

A musical staff in treble clef continues from the previous measure, showing a continuous eighth-note pattern. The notes are grouped into measures by vertical bar lines. The notes are black dots on the lines, and the stems extend downwards. The first note of each measure has a short horizontal bar above it, and the eighth-note pattern repeats across the measures.

A musical score for piano featuring a single melodic line. The music is in common time and uses a treble clef. Fingerings are indicated above the notes: 5, 1, 4, 1, 3, 1, 2, 1; 5; 5. Pedal markings are shown below the staff: 1, 5, 5; 1, 5, 5; 1, 5, 5; 1, 5, 5.

A musical score for a single instrument. It features a treble clef at the beginning. The music is divided into five measures. The first four measures each begin with a vertical bar line and end with a horizontal bar line, indicating a common time signature. Each measure contains eight eighth notes, grouped into two sets of four. The fifth measure begins with a vertical bar line and ends with a repeat sign (double bar line). After the repeat sign, the measure continues with a vertical bar line and ends with a double bar line, indicating a change in the musical section or key.

**46.**

1 5 3 5 3 4 5 3      1 5 3  
5 1 3      5  
1  
5 1 3 2 1 3      5  
5 1 3  
1 5 3 5 3 4 5 3      1 5 3  
1  
5 1 3 2 1 3      5  
1  
1 5 3 5 3 4 5 3      1 5 3  
5  
5 1 3 2 1 3      5  
1

**47.**

1 2 3 4 5 4 5 3      1  
5  
1  
1 2 3 4 5 4 5 3      1 5  
1  
1 2 3 4 5 4 5 3      1 5  
1  
1 2 3 4 5 4 5 3      1 5  
1

**48.**

1 2 4 3 5 3 4 3      1  
5  
1  
1 2 4 3 5 3 4 3      1  
5  
1  
1 2 4 3 5 3 4 3      1  
5



49.



50.



51.



52.

1 2 3 4 5 4 3 4      1      1

*ten.*      5      *ten.*      5

5      4 3 2 1 2 3 2      4      2 3 4      5

5      4 3 2 1      4      2 3 4      5

5      4 3 2 1      4      2 3 4      5

5      4 3 2 1      4      2 3 4      5

53.

1 3 2 3 4      5      4      1      4      5      4      1

*ten.*      5      3 4 3 2      4      2      1      2      3 2      5

5      4 3 2 1      4      2 3 4      5      4 3 2 1      4      2 3 4      5

5      4 3 2 1      4      2 3 4      5      4 3 2 1      4      2 3 4      5

5      4 3 2 1      4      2 3 4      5      4 3 2 1      4      2 3 4      5

5      4 3 2 1      4      2 3 4      5      4 3 2 1      4      2 3 4      5

54.

55.

56.

The image shows three staves of sheet music. The top staff is in common time (indicated by 'C') and has a treble clef. It consists of two measures of sixteenth-note patterns. The first measure starts with a grace note followed by a sixteenth-note pattern of 2-3-2-3-4-5. The second measure starts with a grace note followed by a sixteenth-note pattern of 5-3-2-1-2-1. The middle staff is also in common time with a treble clef and contains two measures of sixteenth-note patterns. The first measure starts with a grace note followed by a sixteenth-note pattern of 5-3-2-1-2-1. The second measure starts with a grace note followed by a sixteenth-note pattern of 4-3-2-1-2-1. The bottom staff is in common time with a bass clef and contains two measures of sixteenth-note patterns. The first measure starts with a grace note followed by a sixteenth-note pattern of 5-3-2-1-2-1. The second measure starts with a grace note followed by a sixteenth-note pattern of 4-3-2-1-2-1.

36

57.

Musical score for exercise 57. The score consists of three staves of music in common time (indicated by the '4' over the '2'). The first two staves begin with a treble clef, while the third staff begins with a bass clef. The music features various note heads and stems, with some stems pointing upwards and others downwards. Fingerings are indicated above the notes in several measures. The first staff starts with a note head at the bottom of the staff, followed by a note head at the top, and so on. The second staff follows a similar pattern. The third staff starts with a note head at the bottom, followed by a note head at the top, and so on.

58.

Musical score for exercise 58. The score consists of three staves of music in common time (indicated by the '4' over the '2'). The first two staves begin with a treble clef, while the third staff begins with a bass clef. The music features various note heads and stems, with some stems pointing upwards and others downwards. Fingerings are indicated above the notes in several measures. The first staff starts with a note head at the bottom of the staff, followed by a note head at the top, and so on. The second staff follows a similar pattern. The third staff starts with a note head at the bottom, followed by a note head at the top, and so on.

59.

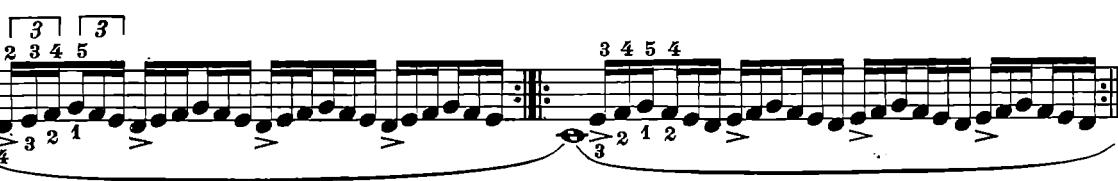
Musical score for exercise 59. The score consists of three staves of music in common time (indicated by the '4' over the '2'). The first two staves begin with a treble clef, while the third staff begins with a bass clef. The music features various note heads and stems, with some stems pointing upwards and others downwards. Fingerings are indicated above the notes in several measures. The first staff starts with a note head at the bottom of the staff, followed by a note head at the top, and so on. The second staff follows a similar pattern. The third staff starts with a note head at the bottom, followed by a note head at the top, and so on.

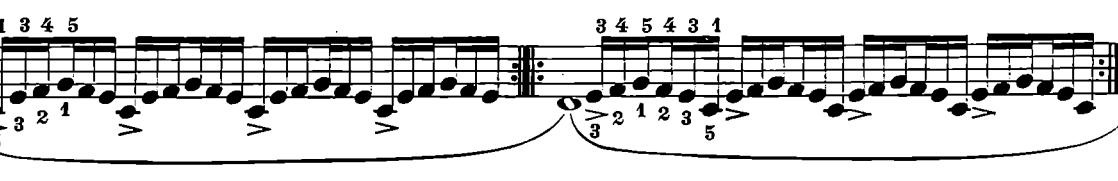
60.

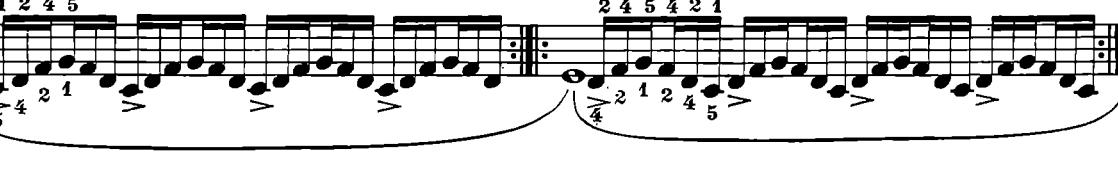
Musical score for exercise 60. The score consists of three staves of music in common time (indicated by the '4' over the '2'). The first two staves begin with a treble clef, while the third staff begins with a bass clef. The music features various note heads and stems, with some stems pointing upwards and others downwards. Fingerings are indicated above the notes in several measures. The first staff starts with a note head at the bottom of the staff, followed by a note head at the top, and so on. The second staff follows a similar pattern. The third staff starts with a note head at the bottom, followed by a note head at the top, and so on.

ESERCIZI  
PER L'INDIPENDENZA DELLE DITA

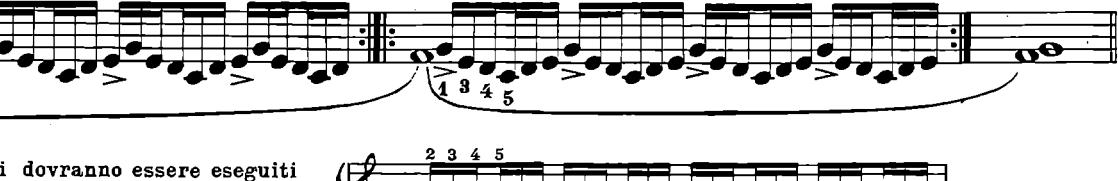
EJERCICIOS  
PARA LA INDEPENDENCIA DE LOS DEDOS

**1.** <sup>(\*)</sup> m.d.  
m.d. 1      

**2.** 2      

**3.** 3      

**4.** 4      

**5.** 3 5 3 2 1      5 3 2 1      

(\*) I primi cinque esercizi dovranno essere eseguiti anche con le mani procedenti per moto contrario.

(\*) Los primeros cinco ejercicios deberán tambien ser ejecutados con las manos en movimiento contrario.



5.

6.

7.

9.

Sheet music for exercise 9, consisting of four staves of sixteenth-note patterns. The first staff starts with a grace note (5) followed by a sixteenth note (1). The second staff begins with a grace note (2) followed by a sixteenth note (3). The third staff starts with a grace note (4) followed by a sixteenth note (3). The fourth staff begins with a grace note (2) followed by a sixteenth note (3).

10.

Sheet music for exercise 10, consisting of three staves of sixteenth-note patterns. The first staff starts with a grace note (5) followed by a sixteenth note (4). The second staff begins with a grace note (1) followed by a sixteenth note (2). The third staff starts with a grace note (3) followed by a sixteenth note (3).

11.

Sheet music for exercise 11, consisting of three staves of sixteenth-note patterns. The first staff starts with a grace note (5) followed by a sixteenth note (3). The second staff begins with a grace note (1) followed by a sixteenth note (4). The third staff starts with a grace note (2) followed by a sixteenth note (4).

40

12.



5

4

5 3 2 3

5

2

3

3 2 2 5

3

5

2

3 3 3 3

3

13.



3

4

5 1 4 1

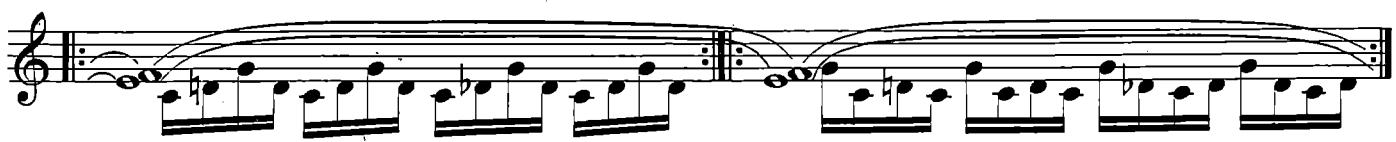
5

4

2

4 3 3 3

3



4

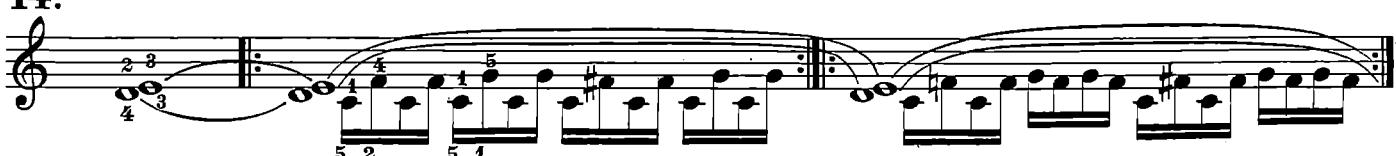
5

1 4 1

3 3 3 3

3

14.



2

3

5 2 5 1

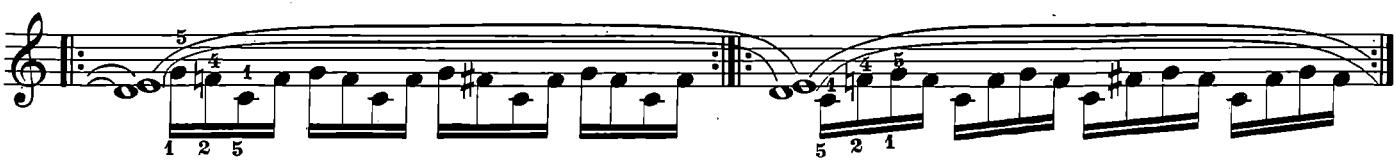
5

4

2

4 3 3 3

3



1

2

4 2 5

5

2

1

4 3 3 3

3



2

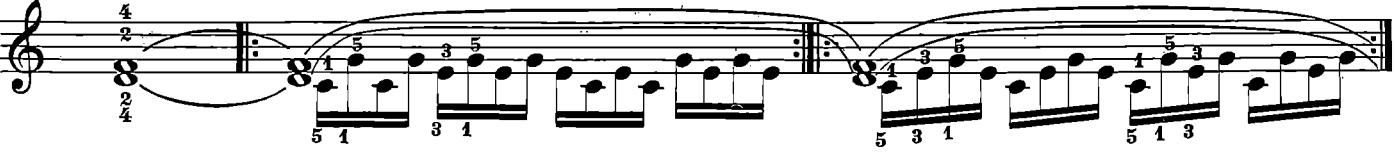
5

4 1 5

3 3 3 3

3

15.



4

2

8 5

8 4 3 5

5

3

1

4

1

5

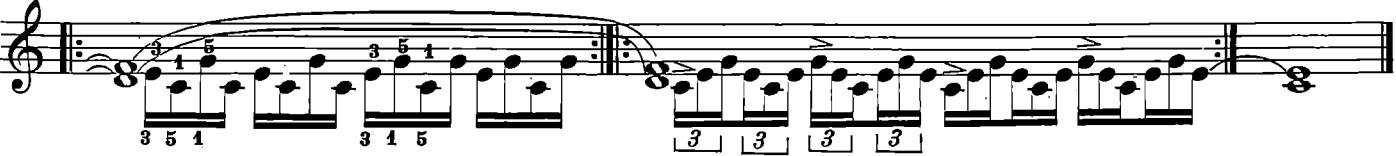
3

2

1

8

3



3

5

1

3 3 3 3

3

4

1

5

4

3

2

1

8

ESERCIZI SUI TASTI NERI  
nelle seguenti cinque posizioni

EJERCICIOS SOBRE TECLAS NEGRAS<sup>41</sup>  
*en las cinco posiciones siguientes*



1.

a) *m.d.*  
*m.s.*

b)

c)

d)

e)

2.

a) 1 2      3 4      5 4      3 2      b) 1 2      3 4      5 4      3 2      c) 1 2      3 4      5 4      3 2

3.

a) 1 2 3      3 2 3      3 4 3      3 2      b) 1 2 3      3 2 3      3 4 5      3 2      c) 1 2 3      3 4 3      3 2 3

d) 1 2 3      3 2 3      3 4 3      3 2      e) 1 2 3      3 2 3      3 4 5      3 2

**4.**

a) 1 3 5 4 3  
5 1 2 3

b) 1 5 4 3  
1 2 3

c) 1 5 4 3  
1 2 3

d) 1 5 4 3  
1 2 3

e) 1 5 4 3  
1 2 3

**5.**

a) 1 5 2 5 3 5 4  
5 1 4 1 3 1 2

b) 1 5 2 3 4  
5 1 4 3 2

c) 1 5 2 3 4  
5 1 4 3 2

d) 1 5 2  
5 1 4

e) 1 5 2  
5 1 4

# ESERCIZIO SU TASTI BIANCHI E NERI ALTERNATI

# *EJERCICIO SOBRE TECLAS BLANCAS Y NEGRAS ALTERNADAS*

diteggiatura simile  
digitación similar

Lo stesso esercizio deve essere eseguito anche con le seguenti varianti:

*El mismo ejercicio debe ser ejecutado tambien con las siguientes variantes:*

## PARTE SECONDA

ESERCIZI  
PER IL PASSAGGIO DEL POLLICE

Il passaggio del pollice ha una grande importanza, perché dà modo alla mano di rinnovarsi, permettendole di scorrere su tutta la tastiera come se disponesse di altre dita. È quindi la chiave per l'esecuzione delle scale e degli arpeggi. Occorre perciò un esercizio particolare per ottenere anche da questo meccanismo la necessaria ubbidienza.

## SEGUNDA PARTE

EJERCICIOS  
PARA EL PASAJE DEL PULGAR

*El pasaje del pulgar tiene gran importancia, porque procura la renovación de la mano, permitiéndola correrse sobre el teclado, como si dispusiera de otros dedos. Es por tanto, la clave para la ejecución de las escalas y arpegios. Es necesario para ello un ejercicio particular, a fin de obtener de este mecanismo la precisa obediencia.*

1. *ten.*

2. *1*

3. *4*  
*legato*

4. *4*

5. *4*

44

4.

5.

*sempre legato*

## SCALE

Le scale devono essere eseguite da principio in modo assai lento, legato e con grande sonorità. Sarà dopo di averne acquistato il pieno possesso che si potranno eseguire con maggiore velocità e con diversa accentazione ritmica. All'uopo presentiamo a pag. 55 l'esempio da seguire.

Ma prima di tutto sarà bene conoscere il diverso modo di diteggiare le scale, perchè anche da ciò deriverà la sicurezza della loro esecuzione. Le scale hanno una diteggiatura diversa a seconda che cominciano col tasto bianco o col tasto nero.

La diteggiatura per le scale che incominciano col tasto bianco ha questa forma: {  
 m.d. 1 2 3 1 2 3 4 5  
 m.s. 5 4 3 2 1 3 2 1 }  
 e serve per le tonalità di *Do, Sol, Re, La, Mi*, tanto di modo maggiore quanto di modo minore.

Fanno eccezione a questa regola la scala di *Fa* per la mano destra e la scala di *Si* (*Dob*) per la mano sinistra, eccezione che si può facilmente rilevare dai seguenti esempi:

Scala di <i>Fa</i>	Scala di <i>Si</i>
{ m.d. 1 2 3 4 1 2 3 4 m.s. 5 4 3 2 1 3 2 1 }    { m.d. 1 2 3 1 2 3 4 5 m.s. 4 3 2 1 4 3 2 1 }	{ m.d. 1 2 3 4 1 2 3 4 m.s. 5 4 3 2 1 3 2 1 }    { m.d. 1 2 3 1 2 3 4 5 m.s. 4 3 2 1 4 3 2 1 }

La diteggiatura per le scale che incominciano col tasto nero si presenta in modo vario specialmente per la mano destra, a seconda che il pollice viene usato dopo il 2º dopo il 3º o dopo il 4º dito. Abbiamo perciò le seguenti diteggiature che servono per le scale di:

<i>Sib</i> { m.d. 2 1 2 3 1 2 3 4    <i>Mib</i> { m.d. 2 1 2 3 4 1 2 3 m.s. 3 2 1 4 3 2 1 2 }		<i>Sib</i> { m.d. 2 1 2 3 1 2 3 4    <i>Mib</i> { m.d. 2 1 2 3 4 1 2 3 m.s. 3 2 1 4 3 2 1 2 }
<i>Lab</i> { m.d. 2 3 1 2 3 1 2 3    <i>Reb</i> { m.d. 2 3 1 2 3 4 1 2 m.s. 3 2 1 4 3 2 1 2 }    ( <i>Do</i> #) { m.s. 3 2 1 4 3 2 1 2 }		<i>Lab</i> { m.d. 2 3 1 2 3 1 2 3    <i>Reb</i> { m.d. 2 3 1 2 3 4 1 2 m.s. 3 2 1 4 3 2 1 2 }    ( <i>Do</i> #) { m.s. 3 2 1 4 3 2 1 2 }
<i>Solb</i> ( <i>Fa</i> #) { m.d. 2 3 4 1 2 3 1 2    m.s. 4 3 2 1 3 2 1 2 }		<i>Solb</i> ( <i>Fa</i> #) { m.d. 2 3 4 1 2 3 1 2    m.s. 4 3 2 1 3 2 1 2 }

Qualche leggera variante si presenta per la mano sinistra nelle scale di *Sib* min. m.s. 2 1 3 2 1 4 3 2, e *Mib* min. m.s. 2 1 4 3 2 1 3 2, e per la scala di *Fa* # min. per la mano destra: m.d. 2 3 1 2 3 4 1 2.

## ESCALAS

Las escalas deben ejecutarse muy lentas al principio, ligadas y con gran sonoridad. Despues de haber conquistado su plena posesión podrán ejecutarse con mayor velocidad y diversa accentuación ritmica. Presentamos en la pag. 55 el ejemplo útil a este caso.

Pero ante todo será necesario conocer los diversos modos de digitar las escalas, porque tambien de esto derivará la seguridad de su ejecución. Las escalas tienen una digitación diversa, según que comiencen en tecla blanca o negra.

La digitación para las escalas que empiezan en tecla blanca tiene esta forma: {  
 m.d. 1 2 3 1 2 3 4 5  
 m.s. 5 4 3 2 1 3 2 1 }  
 y sirve para los tonos de *Do, Sol, Re, La, Mi*, tanto en modo mayor como en modo menor.

Son excepciones de tal regla la escala de *Fa*, para la mano derecha, y la escala de *Si* (*Dob*) para la mano izquierda, excepciones que facilmente comprueban los siguientes ejemplos:

Escala de <i>Fa</i>	Escala de <i>Si</i>
{ m.d. 1 2 3 4 1 2 3 4 m.s. 5 4 3 2 1 3 2 1 }    { m.d. 1 2 3 1 2 3 4 5 m.s. 4 3 2 1 4 3 2 1 }	{ m.d. 1 2 3 4 1 2 3 4 m.s. 5 4 3 2 1 3 2 1 }    { m.d. 1 2 3 1 2 3 4 5 m.s. 4 3 2 1 4 3 2 1 }

La digitación para las escalas que empiezan por tecla negra se presenta de modo vario, especialmente para la mano derecha, según que el pulgar sea usado después del 2º dedo, después del 3º, después del 4º dedo. Tenemos por ello las siguientes digitaciones que sirven para las escalas de:

<i>Sib</i> { m.d. 2 1 2 3 1 2 3 4    <i>Mib</i> { m.d. 2 1 2 3 4 1 2 3 m.s. 3 2 1 4 3 2 1 2 }		<i>Sib</i> { m.d. 2 1 2 3 4 1 2 3    <i>Mib</i> { m.d. 2 1 2 3 4 1 2 3 m.s. 3 2 1 4 3 2 1 2 }
<i>Lab</i> { m.d. 2 3 1 2 3 1 2 3    <i>Reb</i> { m.d. 2 3 1 2 3 4 1 2 m.s. 3 2 1 4 3 2 1 2 }    ( <i>Do</i> #) { m.s. 3 2 1 4 3 2 1 2 }		<i>Lab</i> { m.d. 2 3 1 2 3 1 2 3    <i>Reb</i> { m.d. 2 3 1 2 3 4 1 2 m.s. 3 2 1 4 3 2 1 2 }    ( <i>Do</i> #) { m.s. 3 2 1 4 3 2 1 2 }
<i>Solb</i> ( <i>Fa</i> #) { m.d. 2 3 4 1 2 3 1 2    m.s. 4 3 2 1 3 2 1 2 }		<i>Solb</i> ( <i>Fa</i> #) { m.d. 2 3 4 1 2 3 1 2    m.s. 4 3 2 1 3 2 1 2 }

Alguna ligera variante se presenta para la mano izquierda en la escala de *Sib* menor: m.iz. 2 1 3 2 1 4 3 2, y *Mib* menor: m.iz. 2 1 4 3 2 1 3 2, y para la escala de *Fa* # menor para la mano derecha: m.d. 2 3 1 2 3 4 1 2.

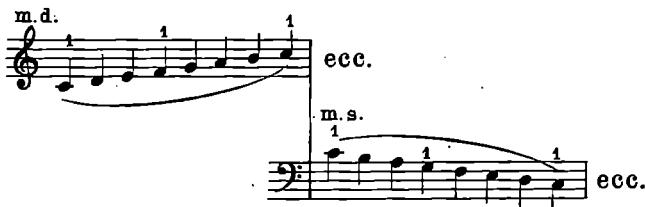
Abbiamo disposto le scale secondo la progressione tonale dei diesis e dei bemolli, ma reputiamo utile che l'esercizio sia diretto ad acquisire padronanza di un tipo di diteggiatura prima di passare ad un altro.

Degno di rimarco è il particolare che le scale che incominciano coi tasti bianchi sono meccanicamente le meno facili. Assai più comode per la mano sono quelle che incominciano coi tasti neri, specialmente quelle di *Re* magg. e *Dō* magg., perchè permettono alle dita più lunghe di stare in posizione più confacente alla loro natura.

Le scale rappresentano nella tecnica fondamentale pianistica una delle parti più importanti, perché richiedono dalla mano un giuoco scorrevole, leggero ed eguale di tocco.

Perciò la necessità di esercitarsi fin dall'inizio con severità di metodo per arrivare con sicurezza allo scopo.

Sarà raccomandabile all'uopo l'esercizio a mani separate, specialmente nella scala ascendente per la mano destra e nella scala discendente per la mano sinistra.



e soprattutto sarà consigliabile nei primi momenti l'esercizio particolare di articolazione che offriamo qui sotto, come il solo che possa educare la mano ad un legato assoluto.

The musical score consists of two staves of music for a single melodic line. The top staff begins with a treble clef, a key signature of one sharp, and a 'm.d.' (mezzo-dolce) dynamic. The bottom staff begins with a bass clef, a key signature of one sharp, and a 'm.s.' (mezzo-sforzando) dynamic. Both staves feature a series of eighth-note chords. Fingerings are indicated above the notes: the first measure has fingerings 1, 2, 2, 2, 2, 3; the second measure has 3, 1; the third measure has 1, 2. The bottom staff continues with fingerings 2, 3, 3, 4, 4, 4; the second measure has 3, 2; the third measure has 2, 1.

*Hemos dispuesto las escalas segun la progresión tonal de los sostenidos y bemoles, pero reputamos útil que el ejercicio sea dirigido a conseguir el dominio de un tipo de digitación antes de pasar a otro.*

*Digno de observación es el detalle de que las escalas que empiezan por tecla blanca son mecánicamente las menos fáciles. Mucho más cómodas para la mano, son aquellas que empiezan por tecla negra, especialmente las de Re ♭ mayor y Do ♭ mayor, porque permiten a los dedos más largos estar en posición más conforme a su naturaleza.*

*Las escalas representan en la técnica fundamental pianística una de las partes mas importantes, porque requieren de la mano un juego corredizo, ligero e igual de ataque.*

*Por ello la necesidad de ejercitarse desde el principio con severidad de método, para llegar con seguridad al fin.*

*En caso necesario será recomendable el ejercicio con las manos separadas, especialmente en la escala ascendente para la mano derecha y en la escala descendente para la mano izquierda.*

*y sobre todo debe aconsejarse en los comienzos el ejercicio especial de articulación que indicamos abajo, como el único que puede educar la mano para un ligado absoluto.*

*m.d.*

1 2 2 2 2 3 3 1 1 2

5 4 4 4 4 3 3 2 2 1

*m.i.z.*

2 3 3 4 4 1 1

1 3 3 2 2 1 1

*Do magg.-Do mayor*

m.d.-m.d.

m.s. 5  
a) mix.

*La min.-La menor (armónica)-(armónica)*

b)  
(b) (♯) 1, 1, 5, 4, 3, 1, 3, 1, 1, 3, 1, 1, 3, 5.

(melodica) - (melodica)

*Sol magg.-Sol mayor*
*Mi min.-Mi menor*
*Re magg.-Re mayor*
*Si min.-Si menor*
*La magg.-La mayor*
*Fa ♯ min.-Fa ♯ menor*
*Mi magg.-Mi mayor*
*Do ♯ min.-Do ♯ menor*

a) La mano sinistra eseguirà le scale stando un'ottava più in basso della mano destra.

b) Le alterazioni poste sopra le note servono all'esecuzione della scala minore armonica.

a) La mano izquierda ejecutará las escalas una octava más baja que la mano derecha.

b) Las alteraciones colocadas sobre las notas sirven para la ejecución de la escala menor armónica.

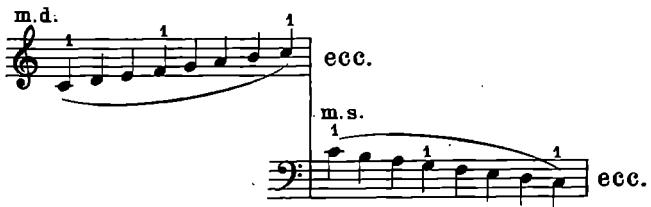
Abbiamo disposto le scale secondo la progressione tonale dei diesis e dei bemolli, ma reputiamo utile che l'esercizio sia diretto ad acquisire padronanza di un tipo di diteggiatura prima di passare ad un altro.

Degno di rimarco è il particolare che le scale che incominciano coi tasti bianchi sono meccanicamente le meno facili. Assai più comode per la mano sono quelle che incominciano coi tasti neri, specialmente quelle di *Re b* magg. e *Dob* magg., perchè permettono alle dita più lunghe di stare in posizione più confacente alla loro natura.

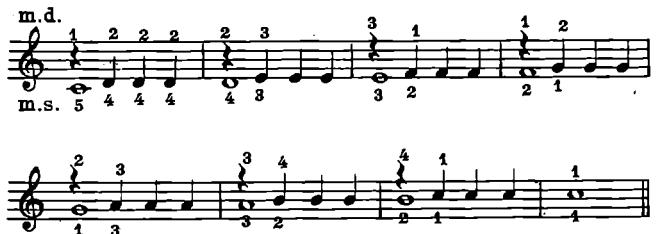
Le scale rappresentano nella tecnica fondamentale pianistica una delle parti più importanti, perché richiedono dalla mano un giuoco scorrevole, leggero ed eguale di tocco.

Perciò la necessità di esercitarsi fin dall'inizio con severità di metodo per arrivare con sicurezza allo scopo.

Sarà raccomandabile all'uopo l'esercizio a mani separate, specialmente nella scala ascendente per la mano destra e nella scala discendente per la mano sinistra.



e soprattutto sarà consigliabile nei primi momenti l'esercizio particolare di articolazione che offriamo qui sotto, come il solo che possa educare la mano ad un legato assoluto.



*Hemos dispuesto las escalas segun la progresión tonal de los sostenidos y bemoles, pero reputamos útil que el ejercicio sea dirigido a conseguir el dominio de un tipo de digitación antes de pasar a otro.*

*Digno de observación es el detalle de que las escalas que empiezan por tecla blanca son mecánicamente las menos fáciles. Mucho más cómodas para la mano, son aquellas que empiezan por tecla negra, especialmente las de Re ♭ mayor y Do ♭ mayor, porque permiten a los dedos más largos estar en posición más conforme a su naturaleza.*

*Las escalas representan en la técnica fundamental pianística una de las partes mas importantes, porque requieren de la mano un juego corredizo, ligero e igual de ataque.*

*Por ello la necesidad de ejercitarse desde el principio con severidad de método, para llegar con seguridad al fin.*

*En caso necesario será recomendable el ejercicio con las manos separadas, especialmente en la escala ascendente para la mano derecha y en la escala descendente para la mano izquierda.*



*y sobre todo debe aconsejarse en los comienzos el ejercicio especial de articulación que indicamos abajo, como el único que puede educar la mano para un ligado absoluto.*



*Si magg.-Si major*

*Sol ♯ min.-Sol menor*

*Fa ♯ magg.-Fa ♯ major*

*Re ♯ min.-Re ♯ menor*

*Do ♯ magg.-Do ♯ major*

*La ♯ min.-La ♯ menor*

*Fa magg.-Fa major*

*Re min.-Re menor*

*Sib magg.-Sib major*

*Sol min.-Sol menor*

*Mib magg.-Mib major*

*Do min.-Do menor*

*Lab magg.-Lab mayor*
*Fa min.-Fa menor*
*Reb magg.-Reb mayor*
*Sib min.-Sib menor*
*Solb magg.-Solb mayor*
*Mib min.-Mib menor*
*Dob magg.-Dob mayor*
*Lab min.-Lab menor*

## SCALE

PER MOTO CONTRARIO<sup>a)</sup>

## ESCALAS

EN MOVIMIENTO CONTRARIO<sup>a)</sup>

*Do magg.  
Do mayor*

*La min.  
La menor*

*a)* Abbiamo creduto superfluo presentare tutte le scale per moto contrario, perchè ci è sembrato ovvio che l'allievo possa fare questo esercizio leggendo gli esempi indicati per le scale a moto retto.

*a)* Hemos creido superfluo presentar todas las escalas en movimiento contrario, porque nos ha parecido obvio que el alumno no puede hacer este ejercicio leyendo los ejemplos indicados por las escalas en movimiento directo.

**SCALE**  
**PER TERZA E PER SESTA**

*ESCALAS  
EN TERCERAS Y SEXTAS*

*Si b magg.- Si b mayor*

*Sol min.-Sol menor*

*Mi b magg.- Mi b mayor<sub>1</sub>*

*Do min.- Do menor*

*La b magg.- La b mayor*



*Si magg.- Si mayor*

*Sol ♯ min.- Sol ♯ menor.*

*Mi magg.- Mi mayor*

*Do ♯ min.- Do ♯ menor*

*La magg.- La mayor*

*Fa ♯ min.- Fa ♯ menor*

*Re magg.- Re mayor*

*Si min.- Si menor*

*Sol magg.- Sol mayor*

*Mi min.- Mi menor*

**SCALE**

## A RITMO DIVERSO

Le scale eseguite con diversa accentazione ritmica sono della massima importanza perchè giovan alla indipendenza delle dita. Per questi esercizi si richiede che la durata dell'unità di tempo stabilita all'inizio sia mantenuta integralmente attraverso i diversi cambiamenti di ritmo, in modo che tutti i gruppi ritmici risultino in perfetta equivalenza.

## ESCALAS

## *EN RITMO DIFERENTE*

*Las escalas ejecutadas con diversa acentuación rítmica son de máxima importancia porque procuran la independencia de los dedos. Para estos ejercicios se requiere que la duración de la unidad de tiempo establecida al principio sea mantenida integralmente a través de los diversos cambios de ritmo de modo que todos los grupos rítmicos resulten de perfecta equivalencia.*

$\text{♩} = \text{da} 60 \text{ a } 108$   
 m. d.

**1.** *m. d.*

**2.**

**3.**

**4.**

**5.**

Altri esercizii sulle scale. | Oltros ejercicios sobre las escalas.

da 60 a 132

1. m.d.  
m.d.

m.s.  
m. iz.

### Varianti al precedente esercizio.

#### *Variantes del precedente ejercicio.*

2.

Scale a mani alternate. | Escalas con manos alternadas.

3. ♩ = da 80 a 144

m.d.  
m.d. 1 2 3 4

m.s. 4 3 2 1

m.i.z. 4 3 2 1

m.d. 1 2 3 4

m.s. 4 3 2 1

m.i.z. 4 3 2 1

Varianti al precedente esercizio. | Variantes del precedente ejercicio.

m.d.

m.d. 2 3 4

m.s. 5 4 3 2 1

a) 1 2 3 4 5

b) 3 2 1

c) 3 2

d) 5

e) 2 3 4 5

## ESERCIZI SULLA SCALA CROMATICA

*EJERCICIOS* 57  
*SOBRE LA ESCALA CROMÁTICA*

in ottava (2 3 4 5 1 2 3 1 2 3 4 1)  
 en octavas (2 3 1 3 1 2 3 1 2 3 4 1)  
 m.d. 1 3 4 3 1 2 3 1 3 1 4 3 1  
 → :3 m.d. 1 3 4 3 1 2 3 1 3 1 4 3 1  
 M.S. 1 3 4 3 2 1 3 4 3 1 3 2  
 m.iz. (3 2 1 3 2 1 3 1 4 3 2 1)  
 (5 4 3 2 1 3 2 1 4 3 2 1)

### Varianti ritmiche. | Variantes rítmicas.

The image shows a page of sheet music for a piece titled "The Nutcracker". The music is arranged in six staves, each with a different clef (Bass, Bass, Bass, Treble, Treble, Bass) and key signature. The first staff begins with a dynamic marking of  $\text{poco.}$  and *etc.*. The second staff starts with  $\text{d} = 72$  and  $a = 132$ . The third staff has a tempo marking of  $(4 \ 5 \ 1 \ 2 \ 3 \ 4 \ 5)$ . The fourth staff features a dynamic marking of  $\text{poco.}$  and *etc.*. The fifth staff includes a dynamic marking of  $\text{poco.}$  and *etc.*. The sixth staff ends with a dynamic marking of  $\text{poco.}$  and *etc.*. Each staff contains a series of notes with corresponding fingerings (e.g., 1, 2, 3, 4, 5) and rests, separated by vertical bar lines. The music consists of six measures per staff, with measure numbers 1 through 6 indicated above the staves.

per terza minore | en tercera menor

*rceara menor*

per terza maggiore | en tercera mayor

### *n tercera mayor*

Sheet music for bassoon, page 10, measures 1-10. The music is in 4/4 time, treble clef, and consists of two systems. Measure 1 starts with a bassoon solo. Measure 2 begins with a piano dynamic. Measures 3-10 continue the bassoon part. The bassoon part features various fingerings (e.g., 1, 2, 3, 4, 5) and rests. The piano part provides harmonic support with sustained notes and chords. The bassoon part ends with a final note on measure 10.

Sheet music for bass guitar, page 59, featuring six staves of musical notation. The notation includes fingerings (e.g., 1, 2, 3, 4) and dynamic markings (e.g.,  $\downarrow$ ,  $\uparrow$ ,  $\circ$ ). The music consists of eighth and sixteenth note patterns.

*per sesta minore | en sexta menor*

*legato*

E.R. 800

**per sesta maggiore** | *en sexta mayor*

continuare la progressione  
come a pag. 59.

*continuar la progresión como a la pag. 59.*

per moto contrario | en movimiento contrario

m.d.sola

m. d. sola

m.s. sola  
*m.iz. sola*

III. S. SOLA

# ARPEGGI

ARPEGGI SULL'ACCORDO TONALE

(senza passaggi del pollice)

# ARPEGIOS

ARPEGIOS SOBRE EL ACORDE TONAL

(sin pasaje del pulgar)

allo stato fondamentale.

en la posición fundamental.

I. Rivolto

II. Rivolto

allo stato fondamentale.

en la posición fundamental.

I. Rivolto

II. Rivolto



tenere lungamente e fortemente  
appoggiate le note dell'accordo

- 1.**  
m.d. tener largamente y fuertemente  
apoyadas las notas del acorde  
m.d.

*m.s. 1 3 5*

*m.iz. 3 5*

- 2.** come sopra  
como arriba

*m.s. 1 3 5*

- 3.** come sopra  
como arriba

*m.s. 1 2 5*

## PROGRESSIONI DIATONICHE

## Arpeggi sui tasti bianchi

**= da 72 a 152**

A musical score for piano, page 4, featuring ten measures of music. The key signature is A major (no sharps or flats). The time signature starts at 2/4 and changes to 3/4 in measure 10. The music consists of two staves: a bass staff and a treble staff. The bass staff uses a C-clef, and the treble staff uses a G-clef. Measures 1-9 are in 2/4 time, while measure 10 is in 3/4 time. The bass staff contains eighth-note patterns with various fingerings (e.g., 1, 3, 5; 5, 3, 1; 5, 1, 3; 1, 5) and rests. The treble staff contains sixteenth-note patterns with slurs and grace notes. Measure 10 begins with a bass note followed by a treble note, both sustained through the measure.

A musical score for the piano right hand. The top staff shows a melodic line with eighth-note pairs and grace notes. The bottom staff shows a bass line with quarter notes and eighth-note pairs. Measure numbers 5, 3, 4, and 5 are indicated above the top staff. Fingerings 1, 3, 5, 1, 1, and 5 are shown below the bottom staff.

A musical score for two voices. The soprano voice is in the treble clef and the alto voice is in the bass clef. Both voices play eighth-note patterns. Measure 11 starts with a half note followed by a quarter note, then an eighth-note pattern of (B, A, G, F#), (B, A, G, F#), (B, A, G, F#), (B, A, G, F#). Measure 12 starts with a half note followed by a quarter note, then an eighth-note pattern of (B, A, G, F#), (B, A, G, F#), (B, A, G, F#), (B, A, G, F#).

Da eseguirsi anche colle seguenti varianti:

*Que se ejecutan tambien con las siguientes variantes:*

A musical score for piano, page 5, featuring ten measures of music. The key signature is B-flat major (two flats), and the time signature is common time (indicated by 'C'). The first measure shows a bass clef and a 2:2 time signature above it. The second measure shows a treble clef and a 4:4 time signature below it. Measures 1 through 4 show a pattern of eighth-note chords in the right hand and eighth-note bass notes in the left hand. Measures 5 through 8 show eighth-note chords in the right hand and sixteenth-note bass patterns in the left hand. Measures 9 and 10 show eighth-note chords in the right hand and eighth-note bass notes in the left hand.

A musical score for piano featuring a treble clef and a key signature of one sharp. The melody consists of eighth-note pairs followed by sixteenth-note grace notes. The right hand's dynamics are marked with '5' above the notes, while the left hand's dynamics are marked with '1'. The piece concludes with a final measure of eighth-note pairs.

A musical score for piano, showing two staves. The top staff uses a treble clef and the bottom staff uses a bass clef. Measure 10 consists of six eighth-note chords (C major) followed by a half note (F#). Measure 11 begins with a half note (B) and continues with a series of eighth-note chords (G major) and a half note (D).

**Da eseguirsi anche colle seguenti varianti:**

*Ejecútese tambien con las siguientes variantes:*

A musical score for piano, page 6, featuring ten measures of music. The key signature is B-flat major (two flats), and the time signature is 2/2. The music consists of two staves. The top staff uses a treble clef, and the bottom staff uses a bass clef. Measure 1 starts with a forte dynamic. Measures 2 through 10 show a repeating pattern of eighth-note chords and sixteenth-note patterns, primarily in the bass staff.

A musical score for piano, featuring two staves. The left staff uses the bass clef and the right staff uses the treble clef. Measure 11 begins with a sixteenth-note pattern in the bass, followed by eighth notes in the treble. Measure 12 starts with a bass note, followed by a treble note, and concludes with a bass note. Fingerings are indicated above the notes: 1, 3, 5, 3, 5, 5, 5, 1.

A musical score page showing a bass line in 4/4 time. The bass clef is on the left, and the measure number 4 is at the top right. The bass line consists of eighth-note patterns.



10.

Sheet music for exercise 10, featuring three staves of musical notation for right hand. The first two staves are in common time (indicated by '2' over '4') and the third is in 3/4 time. Fingerings are indicated above the notes.

Da eseguirsi anche colle seguenti varianti:  
*Ejecútese tambien con las siguientes variantes:*

Three variants (a), (b), and (c) for exercise 10, shown as short musical examples.

11.

Sheet music for exercise 11, featuring seven staves of musical notation for right hand. The first staff is in 2/4 time, and the subsequent staves alternate between 3/4 and 2/4 time. Fingerings are indicated above the notes.

tenere lungamente e fortemente appoggiato.  
tener largamente y fuertemente apoyado.

## 12. \*)

3 5      3 5

come sopra  
como arriba

2 4      4 5

come sopra  
como arriba

2 4      4 5

come sopra  
como arriba

## 13.

\*) La mano sinistra eseguirà gli esercizi N°12 e 13 stando due ottave più in basso della mano destra.

\*) La mano izquierda ejecutará los ejercicios N°12.y 13 dos octavas más abajo que la mano derecha.

**14.**

**15.**

Varianti al N.<sup>o</sup> 15.  
Variantes al N.<sup>o</sup> 15.

*a)*

*b)*

**16.**

PROGRESSIONE CROMATICA

PROGRESIÓN CROMÁTICA

**17.**

L'esempio d'arpeggio N°18. deve essere trasportato in tutte le tonalità usando sempre la stessa diteggiatura. Sarà d'uopo perciò ripeterlo molte volte nel tono di *Do magg.* affinchè la mano ne prenda pieno possesso e si trovi poi in condizioni atte a riprodurlo facilmente in tutte le altre tonalità.

*Do magg.*  
*Do mayor*

$\bullet = \text{da } 80 \text{ a } 152$

18.

8.

(diteggiatura eguale a quella di *Do magg.*)  
(digitación igual a la de *Do mayor*.)

*La min.*  
*La menor*

*Fa magg.*  
*Fa mayor*

*Re min.*  
*Re menor*

*Sib magg.*  
*Sib mayor*

*Sol min.*  
*Sol menor*

*Mib magg.*  
*Mib mayor*

*Do min.*  
*Do menor*

*La b magg.*  
*La b mayor*

*Fa min.*  
*Fa menor*

*Re b magg.*  
*Re b mayor*

*Sib min.*  
*Sib menor*

*Sol b magg.*  
*Sol b mayor*

*Mib min.*  
*Mib menore*

*Si magg.*  
*Si mayor*

*Sol # min.*  
*Sol # menore*

E.R. 800

*El ejemplo del arpegio N°18. debe ser transportado en todos los tonos, usando siempre la misma digitación. Será útil por ello, repetirlo muchas veces en el tono de *Do mayor*, a fin de que la mano lo domine completamente, y se encuentre luego en condiciones de reproducirlo fácilmente en todas las demás tonalidades.*

*Mi magg.*  
*Mi mayor*

*La magg.*  
*La mayor*

*Re magg.*  
*Re mayor*

*Sol magg.*  
*Sol mayor*

*Do # min.*  
*Do # menor*

*Fa # min.*  
*Fa # menor*

*Si min.*  
*Si menor*

*Mi min.*  
*Mi menor*

Varianti al N.<sup>o</sup> 18. da trasportarsi pure in tutte le tonalità.

$\text{♩} = \text{da } 100 \text{ a } 176$

a)

Variantes al N.<sup>o</sup> 18. que deben transportarse tambien en todas las tonalidades.

$\text{♩} = \text{da } 80 \text{ a } 152$

b)

c)

$\text{♩} = \text{da } 56 \text{ a } 112$

$\text{♩} = \text{da } 80 \text{ a } 152$

$\text{♩} = \text{da } 100 \text{ a } 176$

The image shows a musical score consisting of 12 staves of music. The first staff is labeled 'd)' and has a key signature of one sharp. The second staff is labeled 'e)' and has a key signature of one sharp. The third staff is labeled 'f)' and has a key signature of one sharp. The fourth staff is labeled 'g)' and has a key signature of one sharp. The fifth staff is labeled 'h)' and has a key signature of one sharp. The sixth staff is labeled 'i)' and has a key signature of one sharp. The seventh staff is labeled 'j)' and has a key signature of one sharp. The eighth staff is labeled 'k)' and has a key signature of one sharp. The ninth staff is labeled 'l)' and has a key signature of one sharp. The tenth staff is labeled 'm)' and has a key signature of one sharp. The eleventh staff is labeled 'n)' and has a key signature of one sharp. The twelfth staff is labeled 'o)' and has a key signature of one sharp. The music is written in common time (indicated by 'C') and consists of sixteenth-note patterns. The notation includes various slurs and grace notes. The tempo is indicated as 'da 80 a 152'.

## ARPEGGI

## ARPEGGIOS

71

ARPEGGI SULL'ACCORDO TONALE  
(con passaggio del pollice)ARPEGGIOS SOBRE EL ACORDE TONAL  
(con pasaje del pulgar)

## 1. Esercizi preparatori | Ejercicios preparatorios

*ten.*

2.

3.

4.

5.

ripetere l'esercizio usando tutte e tre le diteggiature  
repetir el ejercicio usando las tres digitaciones

6. m.d.

Anche gli esempi d'arpeggi che offriamo qui sotto nel tono di *Do* magg. devono essere trasportati in tutti i toni. A questo scopo l'allievo potrà giovarsi dello schema tracciato a pagina 74, nel quale troverà disposti in progressione tonale gli elementi costitutivi di tutti gli arpeggi.

La diteggiatura sarà diversa a seconda che l'arpeggio incomincia con tasto bianco o con tasto nero.

Per gli arpeggi incomincianti con tasto bianco si adotterà la diteggiatura indicata nell'esempio in *Do* magg.

Per gli arpeggi incomincianti con tasto nero invece la diteggiatura si presenta in tre maniere diverse a seconda che il pollice venga usato dopo il 2º dito, dopo il 3º o dopo il 4º dito.

Eccone gli esempi:

m.d. - m.d.

a)      b)      c)

Tambien los ejemplos de arpegios que presentamos aquí en el tono de *Do mayor*, deben ser transportados a todos los tonos. Con tal fin, el alumno podrá servirse del esquema trazado a la pag. 74, en el cual encontrará dispuestos en progresión tonal los elementos constitutivos de todos los arpegios.

La digitación será diversa según que el arpegio empiece por tecla blanca o negra.

Para los arpegios que empiecen por tecla blanca se adoptará la digitación indicada en el ejemplo de *Do mayor*.

Para los arpegios que empiecen por tecla negra, la digitación se presenta de tres maneras diversas, según que el pulgar sea usado después del 2º dedo, después del 3º o después del 4º.

He aquí los ejemplos:

m.s. - m.i.z.

a)      b)      c)

A questa regola però fanno eccezione gli arpeggi di Sol b magg. o Fa # magg. ed i loro relativi minori, per l'esecuzione dei quali la mano, pur dovendo toccare tutti tasti neri, trova comodo usare la diteggiatura propria degli arpeggi a tasto bianco.



Non si raccomanderà mai abbastanza di eseguire gli arpeggi con tocco perfettamente eguale e legato, specialmente nel momento in cui il pollice compie il suo passaggio sotto il palmo. A questo proposito si consiglia di fare attenzione affinché il dito che precede il pollice (in senso ascendente per la mano destra ed in senso discendente per la mano sinistra) stia fermo sul tasto fino a quando il pollice stesso non abbia raggiunto il suo. La stessa cura si dovrà avere per il pollice, quando (nel senso discendente per la mano destra ed ascendente per la mano sinistra) si congiunge con altro dito per completare l'arpeggio.

*A esta regla hacen excepción los arpegios de Sol b mayor o Fa # mayor y sus relativos menores, para la ejecución de los cuales, la mano, aun debiendo tocar todas las teclas negras, encuentra cómodo usar la digitación propia de los arpegios de teclas blancas.*



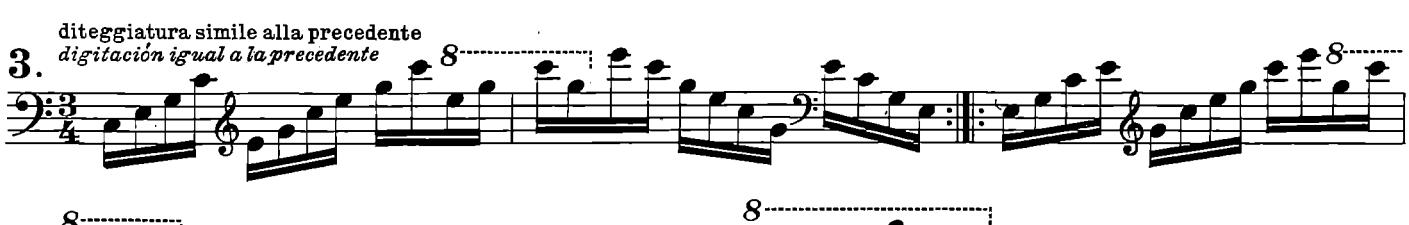
*Nunca se recomendará bastante ejecutar los arpegios con toque perfectamente igual y ligado, especialmente en el momento en que el pulgar realiza su pasaje debajo de la palma. Con tal propósito se aconseja prestar atención para que el dedo que precede al pulgar (en sentido ascendente para la mano derecha y descendente para la mano izquierda) esté firme sobre la tecla hasta que el pulgar mismo no haya alcanzado la suya. El mismo cuidado se deberá tener con el pulgar, cuando (en sentido descendente para la mano derecha y ascendente para la izquierda) se une con otro dedo para completar al arpegio.*

Esempio: 

Ejemplo: 

1. 

2. 

3. 

4. 

5. 

**74 PROSPETTO DEGLI ARPEGGI  
IN TUTTE LE TONALITÀ**

**CUADRO DE LOS ARPEGIOS  
EN TODAS LAS TONALIDADES**

*Do magg.*      *La min.*      *Re magg.*      *Re min.*      *Sol magg.*      *Sol min.*      *Mi magg.*      *Do min.*      *Fa magg.*      *Fa min.*      *Si magg.*      *Si min.*      *La magg.*      *La min.*      *Re magg.*      *Re min.*      *Sol magg.*      *Sol min.*

*Do mayor*      *La menor*      *Re mayor*      *Re menor*      *Sol mayor*      *Sol menor*      *Mi mayor*      *Do menor*      *Fa mayor*      *Fa menor*      *Si mayor*      *Si menor*      *La mayor*      *La menor*      *Re mayor*      *Re menor*      *Sol mayor*      *Sol menor*

*Fa magg.*      *Re magg.*      *Sol magg.*      *Do magg.*      *Mi magg.*      *Fa magg.*      *Re magg.*      *Sol magg.*      *Do magg.*      *Mi magg.*      *Fa magg.*      *Re magg.*      *Sol magg.*      *Do magg.*      *Mi magg.*      *Fa magg.*      *Re magg.*      *Sol magg.*      *Do magg.*

*Fa mayor*      *Re mayor*      *Sol mayor*      *Do mayor*      *Mi mayor*      *Fa mayor*      *Re mayor*      *Sol mayor*      *Do mayor*      *Mi mayor*      *Fa mayor*      *Re mayor*      *Sol mayor*      *Do mayor*      *Mi mayor*      *Fa mayor*      *Re mayor*      *Sol mayor*      *Do mayor*

*Sib magg.*      *Do min.*      *Fa min.*      *Sib magg.*

*Sib mayor*      *Do menor*      *Fa menor*      *Sib mayor*

*Mi magg.*      *Fa min.*      *Sib min.*      *Mi magg.*

*Mi mayor*      *Fa menor*      *Sib menor*      *Mi mayor*

*La magg.*      *Do min.*      *Fa min.*      *La magg.*

*La mayor*      *Do menor*      *Fa menor*      *La mayor*

*Re magg.*      *Si min.*      *Mi min.*      *Re magg.*

*Re mayor*      *Si menor*      *Mi menor*      *Re mayor*

*Sol magg.*      *Mi min.*      *Fa # min.*      *Sol magg.*

*Sol mayor*      *Mi menor*      *Fa # menor*      *Sol mayor*

Esercizio di arpeggi sugli accordi minori a), mag-  
giori b) e di quinta eccedente c), da eseguirsi con  
diteggiatura unica in tutte le tonalità.

*Ejercicios de arpegios sobre los acordes menores a),  
mayores b) y de quinta aumentada c), que se ejecu-  
tan con digitación única en todas las tonalidades.*

**da 88 a 176**

diteggiatura eguale alla precedente  
digitación igual a la precedente

La a) b) c)

Re a) b) c)

continuare la progressione  
continuar la progresión

Si a) b) c) Mi a) b) c) Do# Fa#

Mib La b Fa Sib Sol Do

### ARPEGGI PER MOTO CONTRARIO | ARPEGGIOS EN MOVIMIENTO CONTRARIO

a) 2 1 2 4 5      2 1 2 4      2 1 2 3      2 1 2 4 5      2 1 2 3

2 1 2 4      2 1 2 4      2 1 2 4 5      2 1 2 3      2 1 2 4 5      2 1 2 3

2 1 2 4      2 1 2 3      2 1 2 4 5      2 1 2 3      2 1 2 4 5      2 1 2 3

b) 4 2 3 1 5      1 3      1 2 4 1 5      1 4      1 2 3 1 5      1 8 5 1 3

1 2 4 1 5      1 2 4 1 5      1 2 3 1 5      1 2 3 1 5      1 2 3 1 5

# ARPEGGI

## SUGLI ACCORDI DI SETTIMA

L'accordo di settima diminuita, per la sua costituzione formata da suoni che si trovano sulla tastiera ad eguale distanza, si presenta per la mano in posizione più comoda di qualunque altro accordo di settima e quindi di più facile esecuzione. Perciò la sua precedenza in questi esercizi.

L'accordo di settima diminuita può avere per base ogni suono della scala cromatica; di conseguenza dovrebbe essere presentato in dodici forme diverse. Però in virtù dell'enarmonia che consente la sostituzione di un suono all'altro, si può ridurre la serie di questi accordi a soli tre tipi, considerando questi come accordi allo stato fondamentale e gli altri come rivolti derivati dai primi.

A miglior chiarimento presentiamo il qui unito schema, il quale dovrà servire anche di guida per l'applicazione degli arpeggi sottoindicati.

Consigliamo anche in questi esercizi il principio di tener lungamente appoggiata la mano sull'accordo, perchè ne possa acquistare la padronanza assoluta della forma, condizione indispensabile per la sicurezza dell'esecuzione.

### ACCORDI DI 7.<sup>a</sup> DIMINUITA

accordi allo stato fondamentale			I. Rivolto		
acordes en estado fundamental			I. Inversión		
<i>a)</i>	<i>b)</i>	<i>c)</i>	<i>a)</i>	<i>b)</i>	<i>c)</i>

(senza passaggio del pollice)

=da 66 a 144  
m.d.-m.d.

ecc.  
etc.

*d)*

*e)*

*g)*

*i)*

### ARPEGIOS

## SOBRE ACORDES DE SÉPTIMA

*El acorde de séptima disminuida, por su constitución formada por sonidos que se encuentran en el teclado a igual distancia, se presenta para la mano en posición más cómoda que cualquier otro acorde de séptima y por tanto su ejecución es más fácil. Por esto su precedencia en los presentes ejercicios.*

*El acorde de séptima disminuida puede tener por base cualquier sonido de la escala cromática. En consecuencia debería ser presentado en doce formas diferentes. Pero en virtud de la enarmonía que consiente en la sustitución de un sonido por otro, se puede reducir la serie de estos acordes a tres tipos únicos considerando a estos como acordes en estado fundamental y a los demás como inversiones derivadas de los primeros.*

*Para mayor claridad presentamos el adjunto esquema, el cual deberá también servir de guía para la aplicación de los arpegios indicados.*

*Aconsejamos también en estos ejercicios el principio de tener largamente apoyada la mano sobre el acorde a fin de que pueda adquirir el dominio absoluto de la forma, condición indispensable para la seguridad de la ejecución.*

### ACORDES DE 7.<sup>a</sup> DISMINUIDA

II. Rivolto			III. Rivolto		
II. Inversión			III. Inversión		
<i>a)</i>	<i>b)</i>	<i>c)</i>	<i>a)</i>	<i>b)</i>	<i>c)</i>

(sin pasaje del pulgar)

ecc.  
etc.

*c)*

*d)*

*e)*

*g)*

*i)*

L'esercizio a note tenute che offriamo qui sotto deve essere eseguito anche sugli altri due accordi allo stato fondamentale.



*El ejercicio en notas tenidas que presentamos aqui debe ser ejecutado tambien sobre los otros dos acordes en estado fundamental.*



### ESERCIZIO A NOTE TENUTE

m.d.-m.d.

a)

m.s.  
m.iz. due ottave più in basso.  
dos octavas más abajo.

### EJERCICIO EN NOTAS TENIDAS

accordi allo stato fondamentale  
acordes en estado fundamental

I. Rivolto  
I. Inversión

II. Rivolto  
II. Inversión

III. Rivolto  
III. Inversión

a) b) c) a) b) c) a) b) c) a) b) c) a)

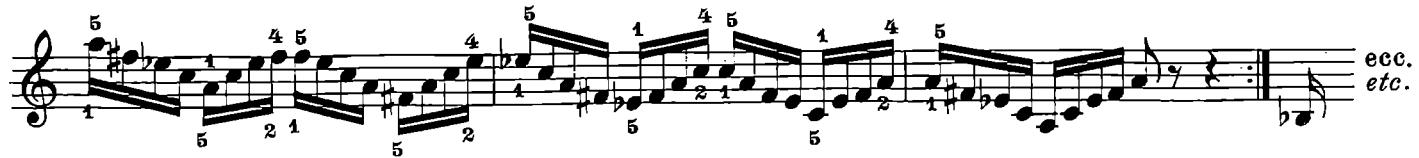
a) 4 2 3 4 5      ecc.  
5 4 3 2 1      etc.

b) 2 3 2 3 4 3 4 5      ecc.  
5 4 3 2 3 2 1      etc.

c) 1 2 1 2 1 2 3 4 5 4 5 4 5      ecc.  
5 4 5 4 5 4 3 2 1 2 1 2      etc.

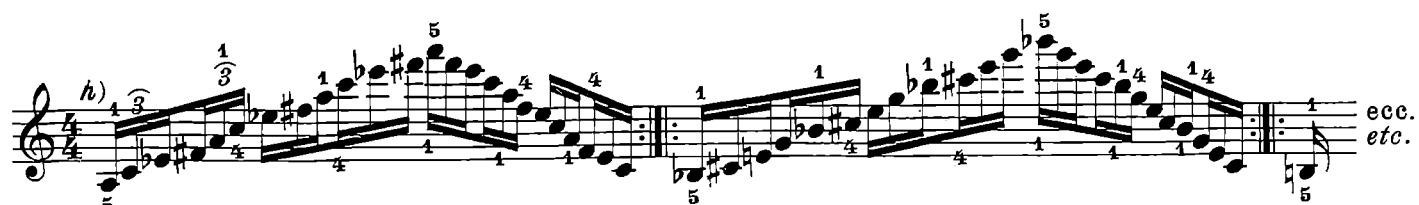
d) 1 3 2 4 3 5 2 4 1      ecc.  
5 3 4 2 3 4 5      etc.

e) 1 2 3 4 5      ecc.  
5 4 3 2 1      etc.

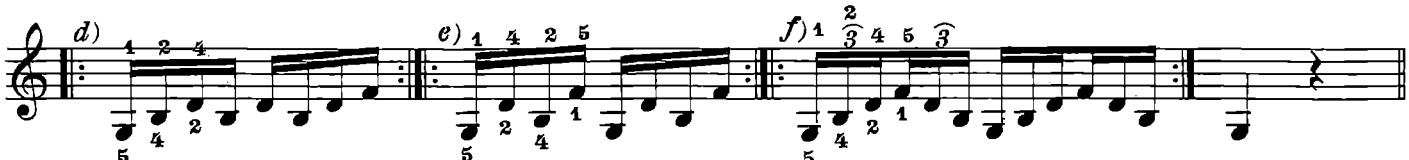
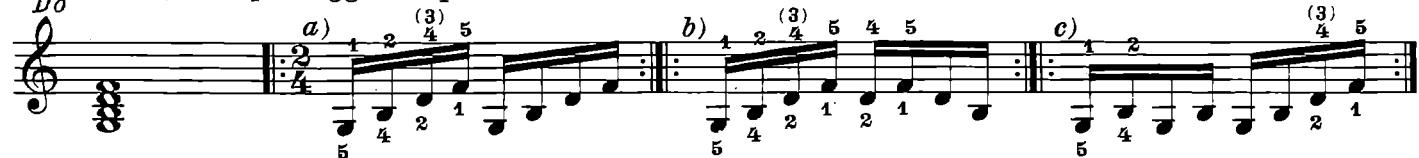


(Arpeggi con passaggio del pollice)

(Arpeggios con pasaje del pulgar)



**ARPEGGI SULL'ACCORDO DI 7.<sup>a</sup> DI DOMINANTE**  
(senza passaggio del pollice)

*Do*

diteggiatura eguale alla precedente

digitación igual a la precedente

*Fa**Sib*

*Mi b*

Music staff for *Mi b* section. Key signature: one flat. Time signature changes between  $\frac{2}{4}$  and  $\frac{4}{4}$ . Measures 1-3: *a)* sixteenth-note patterns. Measures 4-6: *b)* sixteenth-note patterns. Measures 7-9: *c)* sixteenth-note patterns.

*Lab*

Music staff for *Lab* section. Key signature: one flat. Time signature changes between  $\frac{2}{4}$  and  $\frac{4}{4}$ . Measures 1-3: *a)* sixteenth-note patterns. Measures 4-6: *b)* sixteenth-note patterns. Measures 7-9: *c)* sixteenth-note patterns.

*Reb*

Music staff for *Reb* section. Key signature: one flat. Time signature changes between  $\frac{2}{4}$  and  $\frac{4}{4}$ . Measures 1-3: *a)* sixteenth-note patterns. Measures 4-6: *b)* sixteenth-note patterns. Measures 7-9: *c)* sixteenth-note patterns.

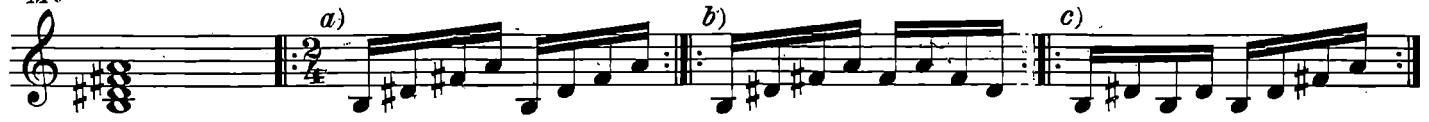
Music staff for *Sol b* section. Key signature: one flat. Time signature changes between  $\frac{2}{4}$  and  $\frac{4}{4}$ . Measures 1-3: *a)* sixteenth-note patterns. Measures 4-6: *b)* sixteenth-note patterns. Measures 7-9: *c)* sixteenth-note patterns.

*Si*

Music staff for *Si* section. Key signature: one sharp. Time signature changes between  $\frac{2}{4}$  and  $\frac{4}{4}$ . Measures 1-3: *a)* sixteenth-note patterns. Measures 4-6: *b)* sixteenth-note patterns. Measures 7-9: *c)* sixteenth-note patterns.

*f)*

Music staff for final section. Key signature: one sharp. Time signature changes between  $\frac{2}{4}$  and  $\frac{4}{4}$ . Measures 1-3: *d)* sixteenth-note patterns. Measures 4-6: *e)* sixteenth-note patterns. Measures 7-9: *f)* sixteenth-note patterns with a tempo marking of  $\frac{3}{3}$ .

*Mi**d)**La**d)**Re**d)**Sol**d)*

Gli esempi sopra indicati potranno essere applicati anche alla seguente progressione cromatica. | Los ejemplos arriba indicados podrán ser aplicados a la siguiente progresión cromática.

*Do   Reb   Re   Mib   Mi   Fa   Solb   Sol   Lab   La   Sib   Si   Do*

A single staff of musical notation showing a chromatic scale from Do to Do. The notes are highlighted in different keys (e.g., Reb in B-flat major, Re in C major, etc.) to demonstrate how the sixteenth-note patterns apply across the cycle of fifths.

*Do*

A single staff of musical notation showing a chromatic scale from Do to Do. Fingerings are indicated by numbers below the notes: 1, 2, 3, 4, 5 for the first five notes; 1 for the next note; 1, 2, 3, 4, 5 for the next five notes; and Re for the final note.

*Mib*

A single staff of musical notation showing a chromatic scale from Mib to Mib. Fingerings are indicated by numbers below the notes: 1 for the first note; 1 for the second note; 1, 2, 3, 4, 5 for the next five notes; and Mi, Fa, Solb, Sol, Lab, La, Sib, Si, Do for the remaining notes.

**Lo stesso esercizio col passaggio del pollice.**

*El mismo ejercicio con pasaje del pulgar.*

*a)*

*b)*

continuare la progressione seguendo il prospetto a pag. 80.  
continuar la progresión siguiendo el cuadro de la pag. 80.

## RIVOLTI DELL' ACCORDO DI 7<sup>a</sup> DI DOMINANTE

## *INVERSIONES DEL ACORDE DE 7<sup>a</sup> DE DOMINANTE*

accordo allo stato fondamentale *I. Rivolto*

acorde en estado fundamental *I. Inversión*

4 2 3 4 5      1 2 3 4 5      4 2 3 3 5      1 2 3 4 5      3      3

5 4 2 1      5 4 2 1      5 3 2 1      5 4 2 1      5 4 2 1

A musical score for piano featuring a single melodic line. The music is in common time (indicated by '2' over '4') and uses a treble clef. The notes are primarily eighth notes, with some sixteenth-note patterns. Fingerings are indicated above the notes: '1 2 4 5' and '1 2 4 5' for the first two measures; '1 2 3 5' and '1 2 4 5' for the third measure; '1' and '1' for the fourth measure; '1 4 2 5 1 4 2 5' for the fifth measure; '1 3 2 5 1 4 2 5' for the sixth measure; and '1' and '1' for the seventh measure. Dynamics include 'p' (piano) and 'f' (forte). The score consists of two staves, with the right hand playing the melody and the left hand providing harmonic support.

Musical score for the right hand, measures 1-6 of the first system:

Measure 1: Treble staff: 1, 3 (with a breve). Bass staff: 5. Measure 2: Treble staff: 3, 1. Bass staff: 5. Measure 3: Treble staff: 1. Bass staff: 5. Measure 4: Treble staff: 1. Bass staff: 5. Measure 5: Treble staff: 1. Bass staff: 5. Measure 6: Treble staff: 1. Bass staff: 5.

The image shows the first section of the sheet music for "The Star-Spangled Banner". It consists of two staves of musical notation. The top staff uses a treble clef and the bottom staff uses a bass clef. The music is in common time. The notes are primarily eighth notes, with some sixteenth-note patterns. Fingerings are indicated above the notes, such as "1 2 4" or "2 4 5" over a group of notes. The bass staff has numerical markings below the notes, including "5", "4", "2", and "4" under the first measure, and "5" under the second measure.

The image shows a musical score for piano. The title is 'accordo allo stato fondamentale' (I. Rivolto). The score consists of five measures of music on a single staff. The music is in common time (indicated by '4') and uses a treble clef. The notes are primarily eighth notes, grouped in pairs. Below each note is a number from 1 to 5, representing the fingers used to play them. A vertical line with a bracket indicates a pedal. The first measure starts with a bass note (pedal) followed by a pair of eighth notes (finger 1, 2). The second measure starts with a bass note (pedal) followed by a pair of eighth notes (finger 1, 2). The third measure starts with a bass note (pedal) followed by a pair of eighth notes (finger 1, 2). The fourth measure starts with a bass note (pedal) followed by a pair of eighth notes (finger 1, 2). The fifth measure starts with a bass note (pedal) followed by a pair of eighth notes (finger 1, 2).

The image shows the first section of the sheet music for 'The Star-Spangled Banner'. The music is in common time (indicated by '2' over '4') and treble clef. The lyrics are: 'O say can you see by the dawn's early light.' The notes are primarily eighth and sixteenth notes, with some quarter notes. Fingerings are indicated above the notes: 1 2 3 4 for the first measure, 1 2 3 4 for the second, 1 2 3 4 for the third, 1 2 3 4 for the fourth, 1 for the fifth, and 1 for the sixth. Measure numbers 1 through 6 are written below the staff.

The image shows two staves of musical notation for the right hand of a piano. The top staff is in common time and consists of two measures. The first measure starts with a quarter note followed by eighth-note pairs: (2,4), 3, 5, 1, 3. The second measure starts with a quarter note followed by eighth-note pairs: (2,4), 3, 5. The bottom staff is also in common time and consists of two measures. The first measure starts with a quarter note followed by eighth-note pairs: 5, 3, 4, 2, 3, 1. The second measure starts with a quarter note followed by eighth-note pairs: 5, 3, 4, 2, 3, 1. Fingerings are indicated above the notes, such as (2,4) and 3, 5, and below the notes, such as 5, 3, 4.

A musical score for the right hand of a piano. It consists of two staves of five-line music. The first staff starts with a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and common time. The second staff starts with a bass clef, a key signature of one sharp (F#), and common time. The music is divided into measures by vertical bar lines. Measure 11 begins with a eighth-note pattern: a note on the first beat, a rest on the second, another note on the third, and a rest on the fourth. This is followed by a sixteenth-note pattern: a note on the first beat, a note on the second, a rest on the third, and a note on the fourth. This pattern repeats. Measure 12 begins with a eighth-note pattern: a note on the first beat, a note on the second, a rest on the third, and a note on the fourth. This is followed by a sixteenth-note pattern: a note on the first beat, a note on the second, a rest on the third, and a note on the fourth. This pattern repeats. Measure 11 ends with a repeat sign and a double bar line.

da trasportare in tutte le tonalità  
transpórtese en todas las tonalidades

continuare la progression se-  
guendo il prospetto a pag. 80.  
*continuar la progresión siguien-  
do el cuadro de la pag. 80.*

*da trasportare in tutte le tonalità  
transportese en todas las tonalidades*

PROGRESSIONE SUGLI ACCORDI  
DI 7<sup>a</sup> DIMINUITA E DI DOMINANTE ALTERNATI

PROGRESIONES SOBRE LOS ACORDES  
DE 7<sup>a</sup> DISMINUIDA Y DE DOMINANTE ALTERNADAS

Esercitarsi nella stessa progressione con le seguenti varianti:

Ejercitarse en la misma progresión con las siguientes variantes:

ARPEGGI SUGLI ACCORDI DI 7<sup>a</sup> SECONDARI

ARPEGIOS SOBRE LOS ACORDES SECUNDARIOS DE 7<sup>a</sup>

Gli esempi indicati per gli accordi di 7<sup>a</sup> diminuita e di 7<sup>a</sup> di dominante dovranno servire di guida anche per gli esercizi su questi accordi. Inoltre sarà utile esercitarsi anche sulla seguente progressione, che è formata dalla successione di tutti gli accordi suindicati.

Los ejemplos indicados para los acordes de 7<sup>a</sup> disminuida y de 7<sup>a</sup> de dominante deberán tambien servir de guia para los ejercicios sobre estos acordes. Ademas será util ejercitarse tambien sobre la siguiente progresión, que está formada por la sucesión de todos los acordes indicados.

Sheet music showing five staves of exercises labeled a) through e). Each staff consists of two measures of eighth-note patterns. The patterns involve various note heads and stems, some with accidentals like flats and sharps.

Lo stesso esercizio col passaggio del pollice.

| *El mismo ejercicio con pasaje del pulgar.*

Sheet music showing two staves of exercises labeled a) and b). The staves are in common time (4/4). The first staff (a) shows a sequence of eighth notes with fingerings 1, 2, 3, 4, 5, 1, 4, 2, 3, 4, 1, 4, 5. The second staff (b) shows a more complex sequence with fingerings 1, 2, 3, 4, 3, 2, 1, 4, 3, 2, 1, 4, 1, 4, 5.

ARPEGGI A MANI ALTERNATE

| *ARPEGIOS CON MANOS ALTERNADAS*

Sheet music for arpeggios with alternating hands (a). It shows two staves in common time (3/4 and 2/4). The right hand (top) plays arpeggios with fingerings 1, 2, 4, 5, 1, 2, 3, 5. The left hand (bottom) provides harmonic support with sustained notes and eighth-note patterns.

Sheet music for arpeggios with alternating hands (b) and (c). It shows two staves in common time (4/4 and 4/4). The right hand (top) plays arpeggios with fingerings 1, 2, 4, 5, 5, 4, 2, 1. The left hand (bottom) provides harmonic support with sustained notes and eighth-note patterns. Fingerings m.d. (m. d.) and m.s. (m. s.) are indicated.

da trasportare in tutte le tonalità, usando sempre la stessa diteggiatura, seguendo il prospetto a pag. 74.  
para transportar en todas las tonalidades, usando siempre la misma digitación, siguiendo el cuadro de la pag. 74.

## ESERCIZI DI SESTE ED OTTAVE SCIOLTE

## *EJERCICIOS DE SEXTAS Y OCTAVAS SUELTA*

da trasportare in tutte le tonalità, usando sempre la stessa diteggiatura, seguendo il prospetto a pag. 80.

para transportar en todas las tonalidades, usando siempre la misma digitación, siguiendo el cuadro de la pág. 80.

1.  $\text{d} = \text{da} 72 \text{ a } 152$

m.d. 1 5      1 5

m.d.

4 4

m.s. 5      5      5

m.12.

5      5

1 5      5 1

2.

*continua*

5      5

1 5      1 5

5      5

1 5      1 5

3.

5      5

1 5      1 5

5      5

1 5      5 1

4.

5.

6.

7.

8.

9.

10.

11.

12. ♩ = da 60 s 126

13.

14.



27.  $\text{= da } 60 \text{ a } 120$

28.

29.

30.

## ESERCIZI SUL LEGATO A PIÙ VOCI

*EJERCICIOS  
PARA EL LIGADO A MÁS VOCES*

*Lentamente e con assoluto legato*

1. m.d. sola  
m.d. sola

1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19.

The sheet music consists of five staves of musical notation for a single instrument. The first staff is in common time (indicated by a 'C') and has a treble clef. The second staff is in common time with a treble clef. The third staff is in common time with a treble clef. The fourth staff is in common time with a treble clef. The fifth staff is in common time with a treble clef. Each staff contains a series of measures, each numbered from 1 to 19. The notation includes various note values (eighth, sixteenth, thirty-second), rests, and dynamic markings. Fingerings are indicated above the notes in some cases, such as '1' over a note in measure 1, '2' over a note in measure 2, etc. Measure 19 concludes with a repeat sign and a double bar line, followed by a section labeled '54'.

20.

21.

22.

23.

24.

25.

26.

27.

28.

29.

30.

31.

E.R. 800

*Lentamente e con assoluto legato*

m.s.sola

m.i.z.sola

12.

13.

14.

15.

D'NUO

Fine della Parte Seconda.  
Fin de la Segunda Parte.

Produzione, distribuzione e vendita:



BMG PUBLICATIONS s.r.l., via Liguria, 4 - 20098 Sesto Ulteriano - San Giuliano Milanese (MI)

Catalogo completo delle edizioni in vendita consultabile su:  
All current editions in print can be found in our on-line catalog at:  
[www.ricordi.it](http://www.ricordi.it)    [www.ricordi.com](http://www.ricordi.com)

ISMN M-041-80800-0

A standard linear barcode is displayed vertically. Below it is a series of numbers: 9 790041 808000.

## Jacopo Tore

INGRAF s.r.l. - Via Monte S. Genesio 7 - Milano  
Stampato in Italia - Printed in Italy - Imprimé en Italie 2002

(g) E.R. 800